

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate

OSPEDALI DI: Carate Brianza, Desio, Giussano, Seregno, Vimercate

| | |
|----------------------|------------------|
| DELIBERAZIONE N° 719 | Del 25 GIU. 2010 |
|----------------------|------------------|

IL DIRETTORE GENERALE: Dr. Maurizio Amigoni

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Dr.ssa Patrizia Pedrotti

IL DIRETTORE SANITARIO: Dr. Giovanni Materia

Oggetto:

Adozione del: "Regolamento per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo aziendale" dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate.

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Vincenzo Scalia Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali *VS*

Pratica trattata da: Dr.ssa Paola Lucchini Collaboratore Amministrativo - Dr. Michele Ferrara Assistente

Amministrativo U.O.C. Affari Generali e Legali *P*



OGGETTO: Adozione del: "Regolamento per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo aziendale" dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 505 del 21 maggio 2009 questa Azienda ha nominato il vincitore del concorso "Crea il logo dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate" adottando un nuovo logo;
- la Regione Lombardia, con DGR n. VIII/010256 del 07 ottobre 2009, ha adottato una serie di regole per uniformare la propria immagine e definito le linee guida per il coordinamento della comunicazione cui devono attenersi gli Enti del sistema sanitario lombardo;

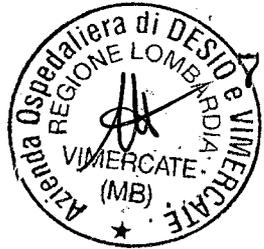
Rilevato che l'insieme dei due provvedimenti citati rende opportuna l'adozione di un regolamento che individui i criteri e le regole in base alle quali il Direttore Generale, nel rispetto della normativa vigente, stabilisce le modalità di concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo Aziendali a terzi a carattere non oneroso in coerenza con l'attività istituzionale propria dell'Azienda al fine di salvaguardarne l'immagine;

Ritenuto di dover provvedere in merito approvando il regolamento allegato in copia al presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- 1) di approvare il "Regolamento per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo aziendale" dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate allegata in copia al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il nuovo regolamento entra in vigore dalla data della presente deliberazione;



782027

- 3) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Azienda;
- 4) di demandare all'U.O.C. Affari Generali e Legali la trasmissione della presente deliberazione agli uffici interessati;
- 5) di dare atto infine che, ai sensi dell'art.18 - comma 9 - della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n.33, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, verrà pubblicato mediante affissione all'Albo dell'Azienda.

=====

Allegato:

- 1) Regolamento per la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Maurizio Amigoni)

Parere favorevole ex art. 3 Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(dott. ssa Patrizia Pedrotti)

IL DIRETTORE SANITARIO

(dott. Giovanni Materia)

ln

7821



DELIBERAZIONE N. **719** DEL **25 GIU. 2010**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo di questa Azienda Ospedaliera il **8 LUG. 2010** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Vimercate, **8 LUG. 2010**



FUNZIONARIO INCARICATO U.O.C.

AFFARI GENERALI E LEGALI

(sig.ra Lorella Savoldelli)



7822

Sub allegato n. 1 alla
deliberazione n. 419 del 25.06.10

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELL'UTILIZZO DEL LOGO AZIENDALE

Adottato con deliberazione n° del



INDICE:

| Articolo n° | Titolo | pagina |
|-------------|-------------------------------------|--------|
| | Premessa | 3 |
| 1 | Scopo del regolamento e definizioni | 3 |
| 2 | Utilizzo del logo | 4 |
| 3 | Patrocinio | 4 |
| 4 | Richiesta di Patrocinio | 5 |
| 5 | Prodotti editoriali o informatici | 6 |
| 6 | Sanzioni | 6 |

| Allegato | Titolo |
|----------|-----------------------------------|
| 1 | Dati tecnici e principi |
| 2 | Fac-simile richiesta |
| 3 | Legge Regionale 12/09/1986 n. 50 |
| 4 | DGR n. VII/7663 del 27/12/2001 |
| 5 | DGR n. VIII/010256 del 07/10/2009 |



7824

Premessa

La Regione Lombardia, con DGR n. VIII/010256 del 7/10/2009, ha adottato una serie di regole per uniformare la propria immagine e definito le linee guida (allegato 5) per il coordinamento della comunicazione cui devono attenersi gli Enti del sistema sanitario lombardo.

Al fine di evidenziare l'appartenenza delle Aziende Ospedaliere a tale sistema viene adottato uno specifico marchio (segno distintivo) che deve essere associato al logo (scritta che rappresenta l'azienda) di ciascuna Azienda con specifiche regole di utilizzo.

L'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, con atto deliberativo n. 505 del 21/05/2009, ha adottato un simbolo rappresentato da un marchio e da un marchiotipo i cui principi ed dati tecnici sono contenuti nell'Allegato 1.

Il marchio dell'Azienda deve sempre essere utilizzato nelle comunicazioni destinate all'esterno e deve essere riprodotto e utilizzato fedelmente e integralmente, rispettandone in ogni caso le proporzioni. In presenza di altri marchi, inoltre, non può avere dimensioni inferiori all'altro/agli altri e deve essergli garantita un'area di rispetto pari ad 1/4 della dimensione del simbolo stesso, in analogia a quanto previsto per il marchio del Sistema Sanitario della Regione Lombardia.

La presenza del marchio regionale accanto a quello dell'Ente implica anche l'osservanza delle regole specifiche relative alla concessione di patronati e patrocini da parte della Regione. (allegati 3 e 4).

La presenza del marchio regionale è esclusa qualora le iniziative:

- siano promosse da soggetti privati od economici che non rientrino tra quelli di straordinaria rilevanza;
- comportino utili per il promotore;
- costituiscano pubblicizzazione o promozione di prodotti o servizi;
- abbiano scopo di propaganda/proselitismo e/o finanziamento di partiti o movimenti od organizzazioni che rappresentino categorie o interessi particolari;
- siano di rilevanza strettamente locale o di natura particolaristica.

Gli allegati tutti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

1. Scopo del regolamento e definizioni

Lo scopo del presente regolamento consiste nello stabilire i criteri e le regole in base alle quali il Direttore Generale, nel rispetto della normativa vigente, stabilisce le modalità di concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo Aziendali a terzi a carattere non oneroso in coerenza con l'attività istituzionale propria dell'Azienda al fine di salvaguardarne l'immagine.



Per concessione del patrocinio si intende il sostegno/l'appoggio/la tutela che l'Azienda concede, su richiesta, ad iniziative ed attività che ritiene meritevoli di apprezzamento per le finalità proposte e che siano coerenti con i fini istituzionali dell'Azienda stessa.

Per utilizzo del logo/marchio si intende la facoltà accordata a soggetti terzi di apporre, previa autorizzazione, il logo dell'Azienda su programmi scientifici, locandine, manifesti, volumi, prodotti informatici, etc. che, in analogia a quanto previsto per il patrocinio, siano coerenti con i fini istituzionali dell'Amministrazione.

La presenza del logo/marchio o la concessione del patrocinio impegnano il richiedente al rispetto e della normativa vigente e del Codice Etico Comportamentale dell'Ente concedente.

2. Utilizzo del logo

L'utilizzo del logo può essere concesso dal Direttore Generale, previa richiesta scritta, a terzi quali Enti, istituzioni, associazioni e comitati che non abbiano fini di lucro, proponenti iniziative e/o manifestazioni di particolare rilievo e che siano coerenti e sinergiche con le finalità istituzionali.

3. Patrocinio

Il Direttore Generale può autorizzare, previa richiesta scritta, l'utilizzo del marchio in occasione di eventi, iniziative e convegni. Tale autorizzazione è associata alla concessione del Patrocinio dell'Azienda a dette manifestazioni e costituisce un riconoscimento simbolico che non ha carattere oneroso per la concedente.

Le tipologie e le caratteristiche degli eventi patrocinati, elencate nella D.G.R. VII/7663 del 27/12/2001, sono manifestazioni culturali, scientifiche, educative e sociali o convegni congressi ed iniziative di studio, ricerca e documentazione attinenti i fini istituzionali dell'Azienda di rilevante importanza promosse da enti associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni che non abbiano fini di lucro o pubblicitari.

L'impiego del marchio dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate prevede due forme distinte di patrocinio:

- con l'applicazione contestuale del marchio della Regione Lombardia qualora rientrino tra i casi previsti ai punti 5,6,7,8 dell'allegato 1 alla DGR VII/7663 del 27-12-2001;
- senza l'applicazione contestuale del marchio della Regione Lombardia qualora ricadano nelle specifiche del punto 8 del citato allegato 1 alla DGR VII/7663 del 27-12-2001.



4. Procedure di richiesta di Patrocinio/ uso del logo

L'utilizzo del marchio dell'Azienda e/o il patrocinio devono sempre essere richiesti mediante comunicazione scritta al Direttore Generale almeno 30 giorni prima della data prevista per l'inizio della manifestazione.

Qualora il Direttore Generale ritenga meritevole di autorizzazione l'iniziativa in relazione all'innovazione professionale e organizzativa, all'appropriatezza, alla valenza etica e sociale ed alla coerenza con linee guida Nazionali, Regionali o Aziendali, demanda all'Ufficio Comunicazione la definizione delle forme di utilizzo del logo.

La richiesta (di cui è possibile trovare un fac-simile all'allegato 2) deve contenere i seguenti elementi:

- richiesta di concessione di patrocinio e/o utilizzo del logo;
- esauriente descrizione della manifestazione e delle sue finalità nonché di tempi e luoghi dell'iniziativa evidenziando il ruolo dell'Azienda nella manifestazione, coerenza degli obiettivi dell'iniziativa con gli obiettivi Aziendali, assenza di riferimenti pubblicitari a farmaci od operatori economici;
- assunzione della completa responsabilità dell'iniziativa da parte del richiedente (es. responsabilità organizzativa, economica, gestionale e fiscale);
- impegno espresso al rispetto del Codice Etico Aziendale;
- documentazione relativa all'identità ed alle finalità del soggetto richiedente qualora non si tratti di ente pubblico.

I risultati dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Comunicazione sulla richiesta sono trasmessi al Direttore Generale che comunica al richiedente la concessione o meno del patrocinio sia per le iniziative direttamente organizzate dalla Azienda che per quelle organizzate da terzi (Associazioni, Enti,).

Non è necessario inviare specifica richiesta al Direttore Generale per le manifestazioni già inserite nel piano annuale di Formazione / Comunicazione Aziendale, poiché in questi casi l'utilizzo del marchio dell'Azienda è implicitamente autorizzato. Deve tuttavia essere acquisito il parere tecnico dell'Ufficio Comunicazione in relazione alle modalità di utilizzo.

Concedendo il patrocinio l'Azienda non si impegna finanziariamente e non mette a disposizione per l'iniziativa servizi di supporto.



5. Prodotti editoriali o informatici

Prodotti editoriali (testi, CD-Rom, etc.)

La richiesta scritta di autorizzazione all'utilizzo del marchio deve pervenire al Direttore Generale almeno tre mesi prima della data prevista per la pubblicazione dell'opera e deve esservi allegato il piano dell'opera con le seguenti informazioni:

- titolo- autore/i
- casa editrice
- rationale
- tipo di iniziativa (collana, volume unico, opuscolo di aggiornamento, etc.)
- caratteristiche tecniche (numero di pagine, formato, stampa a colori, etc.)
- elenco e titolo dei capitoli e relativi autori
- diffusione del prodotto (regionale, nazionale, internazionale)
- eventuale sponsor
- dichiarazione dell'autore comprovante la proprietà intellettuale del prodotto

Valgono gli stessi requisiti, criteri e regole indicati per la concessione del patrocinio.

Siti web

La richiesta scritta di autorizzazione all'utilizzo del marchio deve pervenire al Direttore Generale almeno 15 gg prima della data prevista per l'inserimento nel sito web e deve contenere l'indirizzo URL del sito e della pagina/e in cui sarà inserito il marchio ed i riferimenti telefonici del curatore e/o del responsabile dei contenuti della pagina.

La concessione avverrà previa valutazione della coerenza degli obiettivi dell'iniziativa con gli obiettivi Aziendali nonché della chiara evidenza della presenza di temi di interesse per l'Azienda.

In analogia a quanto previsto per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo le specifiche tecniche dell'utilizzo dovranno essere concordate con l'Ufficio Comunicazione.

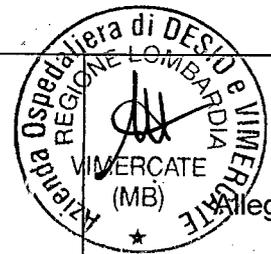
6 Sanzioni

L'Azienda può recedere dalla concessione di patrocinio/uso del logo al fine di tutelare la propria immagine qualora venga riscontrato il mancato rispetto delle condizioni indicate nel regolamento e/o nel provvedimento di concessione.

Nel caso di dichiarazioni mendaci relative alla tipologia, allo svolgimento ed alle finalità dell'iniziativa, alla natura del soggetto organizzatore, ovvero all'utilizzo della dicitura "patrocinio" e del logo, ovvero a modalità di impiego degli stessi non conformi al presente regolamento l'Azienda si riserva di tutelare il ogni opportuna sede, anche giudiziaria, i propri diritti.



Azienda Ospedaliera
Desio e Vimercate

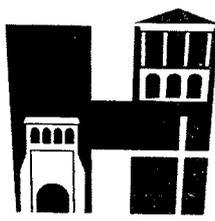


Allegato 1
Regolamento utilizzo del
logo aziendale
Dati tecnici e principi

Atto deliberativo

Con la delibera n. 505 l' Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate adotta un nuovo simbolo rappresentato da un logo e da un logotipo.

Il nuovo logo e logotipo



**Azienda Ospedaliera di
Desio e Vimercate**

Principi ispiratori del logo

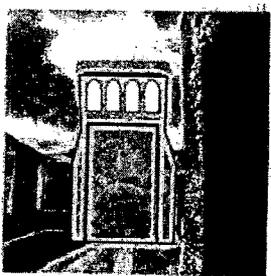
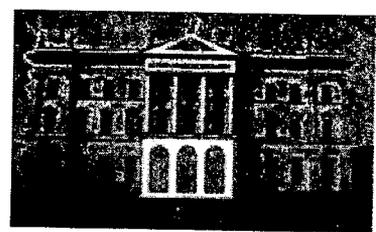
Descrizione del logo e dei riferimenti simbolici



Il primo elemento simbolico è rappresentato dalla H che richiama immediatamente l' ambiente Ospedaliero.

Gli elementi successivi riprendono due strutture architettoniche presenti sul territorio:

villa Tittoni Traversi a Desio



il ponte di S. Rocco a Vimercate.



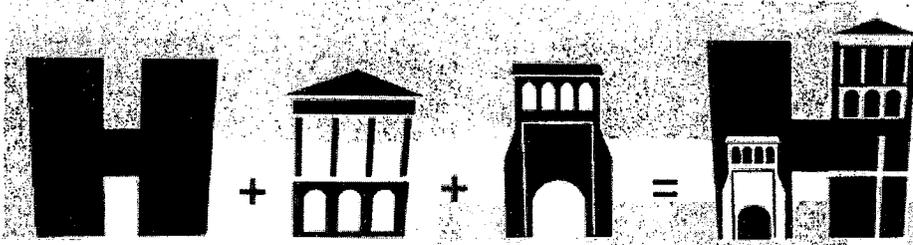
7829



Azienda Ospedaliera
Desio e Vimercate

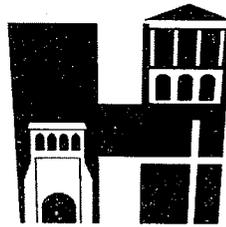
Allegato 1
Regolamento utilizzo del
logo aziendale
Dati tecnici e principi

L' unione dei due elementi nella H dà origine al nuovo simbolo :



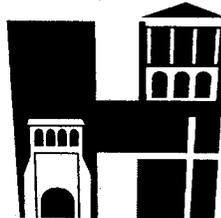
1. Nuovo logo :
formati e
caratteristiche
tecniche

(inserire File_1.doc inviato al DG per valutazione)
Nuovo logo : formati



Quadricromia

CMYK : 72 64 0 43



Versione BN

Logotipo

Font Times New Roman

Quadricromia



Azienda Ospedaliera
Desio e Vimercate



7830

Regolamento utilizzo del
logo aziendale

Dati tecnici e principi

Blu 154

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate



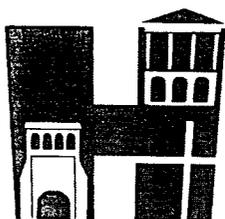
7831



Azienda Ospedaliera
Desio e Vimercate

Allegato 1
Regolamento utilizzo del
logo aziendale
Dati tecnici e principi

Formato per stampati



**Azienda Ospedaliera di
Desio e Vimercate**



7832

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera di Desio e
Vimercate
via Cesare Battisti, 23
20059 VIMERCATE

Oggetto: Richiesta Patrocinio/Usò del Logo

Il sottoscritto

NOME E COGNOME

nato a

LUOGO E PROVINCIA

il

DATA

in qualità di Legale rappresentante pro-tempore del

DENOMINAZIONE DELL'ENTE - ASSOCIAZIONE - SOCIETÀ

con sede in

COMUNE

PROV.

C.A.P.

via

n°

Tel.

fax

e-mail:

@

Codice Fiscale

presso la cui sede eleggo domicilio ai fini della presente richiesta per consentire una puntuale e tempestiva valutazione della medesima, consapevole delle responsabilità anche di carattere penale che comporta il rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

Titolo dell'iniziativa proposta

materia

luogo

7833



data prevista

descrizione dell'iniziativa – dettagliata relazione – programma

| tipo di iniziativa | documentazione da allegare |
|---|-----------------------------|
| convegno/congresso/seminario/ricerca/indagine conoscitiva | elenco relatori/ricercatori |
| concorso/premio | bando e composizione giuria |
| pubblicazione | bozza |

provenienza (presunta) del pubblico

| Comunale | Provinciale | Regionale | Nazionale/Internazionale |
|----------|-------------|-----------|--------------------------|
|----------|-------------|-----------|--------------------------|

stima del numero di partecipanti n°

l'iniziativa ha carattere ricorrente [Si] [No]

se si specificare

è inserita in un circuito [Si] [No]

se si specificare

patrocini e contributi ricevuti negli anni precedenti

specificare

partecipazione di altri Enti

[Si] [No]

se si specificare



7834

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

- i soggetti che possono rappresentare l'Ente non sono stati condannati con sentenza passata in giudicato, od oggetto di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta (c.d. patteggiamento), ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno della comunità o che incidono sulla moralità e che, nei confronti dei predetti, non sussistono sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad organizzazione criminale;
- l'Associazione non persegue fini di lucro;
- è affiliata o aderente alla seguente Federazione o Ente _____ ;
- l'Atto Costitutivo/Statuto è stato redatto in data _____ e registrato all'Ufficio del registro di _____ in data _____ al numero _____ ;
- di assumersi la completa responsabilità organizzativa, economica gestionale e fiscale dell'iniziativa;
- di rispettare e far rispettare il Codice Etico Aziendale.

li

LUOGO

DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

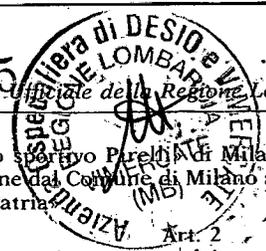
(TIMBRO E FIRMA)

Ai sensi del D. LGS. 196 del 30/06/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i., si informa che i dati raccolti saranno trattati e conservati esclusivamente in relazione alla presente richiesta e che non saranno comunicati o diffusi a terzi, fatti salvi eventuali obblighi di legge anche successivamente intervenuti.

Per presa visione:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(TIMBRO E FIRMA)



il «Centro Sportivo Pirelli» di Milano che viene dato in concessione dal Comune di Milano alla Società Ginnastica «Pro Patria».

Art. 2
(Concessione dei contributi)

1. Allo scopo di concorrere alla ricostruzione, ripristino e ammodernamento degli impianti di cui al precedente art. 1, la Regione dispone a favore del Comune di Monza contributo in conto capitale di L. 100.000.000 per il ripristino della funzionalità dell'«Autodromo» ed un contributo regionale in conto capitale di L. 500.000.000 a favore della Società Ginnastica «Pro Patria» per le opere di ristrutturazione ed ammodernamento del «Centro Sportivo Pirelli», dato in concessione alla Società medesima da parte del Comune di Milano, proprietario dell'impianto sportivo.

Art. 3
(Presentazione domanda)

1. Per l'ottenimento dei rispettivi contributi, i beneficiari dovranno presentare la seguente documentazione alla Giunta regionale:

- a) progetto esecutivo delle opere approvate dai competenti organi;
- b) formale atto di impiego ad autofinanziare il rimanente della spesa necessaria per l'esecuzione delle opere.

2. La realizzazione delle opere potrà avvenire a cura dell'Ente beneficiario o potrà essere affidata in concessione.

Art. 4
(Modalità di erogazione)

1. I contributi di cui al presente art. 2 verranno erogati agli Enti beneficiari come segue:

- a) 50% alla presentazione del verbale di inizio dei lavori certificati dalla competente autorità amministrativa;
- b) 40% a stati di avanzamento lavori;
- c) 10% al collaudo finale delle opere.

Art. 5
(Norma finanziaria)

1. Per le finalità previste dai precedenti art. 1 e 2 della presente legge è autorizzata per il 1986 la concessione di contributi in capitale di L. 600 milioni.

2. Al finanziamento dell'onere di L. 600 milioni previsto per il 1986 dal precedente I comma si provvede mediante riduzione per pari importo della dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 1.5.1.3.1.540 «Interessi passivi su anticipazioni di cassa» iscritta nello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 1986.

3. In relazione a quanto disposto dal precedente I comma allo stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 1986 alla Parte II, ambito 1, settore 7, obiettivo 1, progetto 9 è istituito il capitolo 2.2.7.1.2.2046 «Contributi regionali a favore del Comune di Monza e della Società Ginnastica "Pro Patria"» rispettivamente per il ripristino della funzionalità dell'Autodromo di Monza e per la ristrutturazione e l'ammodernamento del Centro Sportivo Pirelli» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di L. 600 milioni.

Art. 6
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 43 dello Statuto della Regione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente Legge Regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Lombardia.

Milano, 12 settembre 1986

Giuseppe Guzzetti

(Approvata dal Consiglio regionale della seduta del 24 luglio 1986 e vistata dal Commissario del Governo con nota del 2 settembre 1986 prot. n. 21402/13094).

LEGGE REGIONALE 12 settembre 1986, n. 50

Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione della Regione alle associazioni, ai comitati e alle persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

ha apposto il visto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente Legge Regionale:

Art. 1

1. La presente legge disciplina la concessione del patronato e del patrocinio e dei conferimenti d'onore della Regione, nonché l'adesione della Regione ad associazioni, comitati e persone giuridiche a carattere associativo.

2. La partecipazione della Regione a società commerciali e fuori dall'ambito di applicazione della presente legge.

Art. 2

1. La Giunta regionale delibera l'adesione della Regione ai soggetti di cui all'art. 1 che perseguono finalità di carattere generale, non si propongano finalità di lucro, svolgano una attività diretta a promuovere iniziative di rilevante valore scientifico o iniziative comunque rilevanti per l'esercizio delle competenze regionali.

2. I requisiti di cui sopra devono essere preventivamente accertati dalla Giunta regionale e, con riferimento a soggetti forniti di personalità giuridica, devono trovare riscontro nello Statuto dell'ente.

3. In ogni caso con l'adesione la Regione non assume obblighi ulteriori rispetto a quelli individuati nella relativa delibera di adesione.

4. La Giunta regionale, con delibera motivata, può disporre il proprio recesso dai soggetti di cui all'art. 1.

Art. 3

1. La Giunta regionale provvede a tutti gli adempimenti conseguenti all'adesione della Regione ai soggetti di cui all'art. 1, ivi compreso il pagamento delle quote associative annuali.

Art. 4

1. Entro il 30 giugno dell'anno successivo gli organismi cui la Regione aderisce trasmettono alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'anno precedente.

Art. 5

1. La Regione concorre allo svolgimento e allo sviluppo di iniziative e di manifestazioni di rilievo regionale che attengono alle finalità, di cui all'art. 3 dello Statuto nelle forme del patronato, del patrocinio, del conferimento di contributi o di premi.

2. Il rilievo regionale dell'iniziativa o della manifesta-

zione è motivato e attestato dagli atti degli organi della Regione di conferimento del patronato, del patrocinio o del contributo.

Art. 6

1. Il patronato regionale deve essere richiesto dai promotori con istanza motivata da presentarsi al Presidente della Giunta regionale.

2. Il patronato non comporta impegni di spesa per la Regione ed è concesso dal Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto.

Art. 7

1. Il patrocinio e la partecipazione della Regione a comitati d'onore, comitati promotori o altre forme di onoranza devono essere richiesti al Presidente della Giunta regionale, che li concede con proprio decreto.

2. Il Presidente della Giunta può delegare allo scopo gli assessori per i settori di rispettiva competenza o in sua rappresentanza; può inoltre disporre il conferimento di targhe, coppe o altri premi non in denaro.

3. La Giunta regionale delibera ogni anno, di propria iniziativa o su proposta di province, comuni (singoli, consorziati od associati) o di consiglieri regionali lombardi, di assegnare non più di venti diplomi di onore a enti, istituzioni, associazioni, comitati e cittadini, i quali senza intento di lucro e senza fruire di pubbliche sovvenzioni, conseguano risultati d'elevata qualità nell'attuare manifestazioni, congressi, concorsi od iniziative di cui alla presente legge; ai fini della presente disposizione si considerano pubbliche sovvenzioni quelle erogate dallo Stato, dalla Regione, da province, da comuni (singoli, consorziati od associati).

Art. 8

1. La Regione può concedere contributi a enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, che attengano alle finalità della presente legge, che non abbiano fini di lucro e non godano di altri contributi regionali.

2. I soggetti che intendono fruire dei contributi, di cui al presente articolo, devono farne domanda al Presidente della Giunta regionale. La domanda deve essere corredata da una dettagliata relazione illustrativa sul rilievo regionale e sulle finalità dell'iniziativa; da un particolareggiato bilancio preventivo da cui risultino chiaramente le disponibilità finanziarie del soggetto promotore, i costi e i tempi di attuazione dell'iniziativa; dai documenti relativi all'assetto giuridico del soggetto promotore.

3. Il contributo per ciascuna iniziativa è deliberato dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di presentare al Presidente della Giunta il rendiconto economico e finanziario entro trenta giorni dalla conclusione dell'iniziativa. Il contributo è revocato, con delibera della Giunta regionale, qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente o non abbia ottemperato agli obblighi di legge.

Art. 9

1. Ogni anno la Giunta regionale, trasmette al Consiglio regionale, in allegato al conto consuntivo, la relazione di rendiconto dell'attività svolta in attuazione della presente legge.

2. La relazione di rendiconto deve contenere:

a) l'elenco degli organismi, cui la Regione ha conferito il patronato o il patrocinio o ha aderito, con la specificazione della corrispondente motivazione;

b) il sunto dell'attività svolta da ciascuno di tali organismi;

c) l'elenco puntuale delle somme erogate per premi, per contributi o per quota associativa, con l'indicazione della corrispondente motivazione;

d) la motivazione di eventuali eccessi

Art. 10

1. Le disposizioni dei precedenti artt. 6, 7 e 8 sono estese a favore delle manifestazioni, esposizioni, mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, turistiche, sportive, anche cooperativistiche, che non godano di altri contributi regionali e che rientrino nelle finalità di cui al secondo comma dell'art. 3 dello Statuto.

Art. 11

1. Per le finalità previste dalla presente legge è autorizzata per l'anno 1986 la spesa di L. 200 milioni.

2. Alla determinazione della spesa per le finalità di cui al precedente I comma si provvederà, a decorrere dall'esercizio finanziario 1987, con la legge di approvazione del bilancio dei singoli esercizi ai sensi dell'articolo 22 - I comma - della Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34.

3. Al finanziamento dell'onere di L. 200 milioni previsto per l'anno 1986 dal precedente I comma si provvede mediante impiego per pari quota del «Fondo globale per oneri, relativi a spese correnti operative per l'adempimento di funzioni normali, derivanti da nuovi provvedimenti legislativi regionali» iscritto al cap. 1.5.2.1.1.546 dello stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 1986.

4. In relazione a quanto disposto dal presente articolo allo stato di previsione delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 1986, Parte I, ambito 1, settore 6, finalità 3, attività 1 è istituito il capitolo 1.1.6.3.1.1570 «Spese per l'adesione della Regione ad associazioni, comitati e persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di L. 200 milioni.

Art. 12

1. È abrogata la Legge regionale 12 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni.

La presente Legge Regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Lombardia.

Milano, 12 settembre 1986

Giuseppe Guzzetti

(Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 24 luglio 1986 e vistata dal Commissario del Governo con nota del 2 settembre 1986 prot. n. 21402/13095).

LEGGE REGIONALE 12 settembre 1986, n. 51

Modifiche alla L.R. 2 gennaio 1982, n. 1 «Interventi regionali a favore di enti ed imprese di trasporto pubblico locale di persone — contributi per investimenti» e successive modifiche ed integrazioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

ha apposto il visto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente Legge Regionale:

Art. 1

1. A partire dalla data di entrata in vigore della presente Legge la misura dei contributi per investimenti è modificata come segue:

a) i contributi di cui all'art. 4 comma 1° della L.R. 2 gennaio 1982 n. 1, modificato dall'art. 3 comma 3° della L.R. 9 luglio 1984 n. 34, sono determinati in misura per-

78377



DELIBERAZIONE N° VII / 7663 Seduta del 27 DIC. 2001

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente

GIANCARLO ABELLI

ETTORE ALBERTONI

MAURIZIO BERNARDO

MILENA BERTANI

CARLO BORSANI

ROMANO COLOZZI

MASSIMO CORSARO

GUIDO DELLA FRERA

ALBERTO GUGLIELMO

CARLO LIO

ALESSANDRO MONETA

FRANCO NICOLI CRISTIANI

DOMENICO PISANI

GIORGIO POZZI

MASSIMO ZANELLO

MARIO SCOTTI

Con l'assistenza del Segretario Maurizio Sala

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni

Oggetto

Criteri e modalità per la concessione del patronato/patrocinio e per l'adesione a Comitati d'Onore, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50.

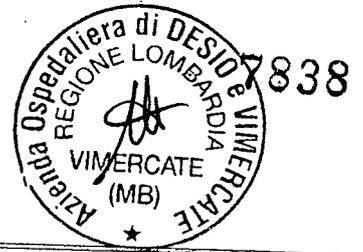
Il Dirigente

✓ Dr.ssa Simona Martino

Il Segretario Generale

Dr. Nicola Sanese

L'atto si compone di 6 pagine
di cui 3 pagine di allegati,
parte integrante.



VISTA la legge regionale 12 settembre 1986, n. 50;

RILEVATO che ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50, la Regione concorre allo svolgimento e allo sviluppo di iniziative e manifestazioni di rilievo regionale che mirano a favorire il pieno sviluppo della personalità dei cittadini ed il progresso civile e culturale della comunità lombarda, in coerenza con le finalità previste dall'art. 3 dello Statuto, mediante la concessione del patronato, del patrocinio, l'adesione ai comitati d'onore ed il conferimento di contributi e premi;

CONSIDERATO che il patronato ed il patrocinio costituiscono un riconoscimento morale mediante i quali la Regione Lombardia esprime la propria simbolica adesione ad una manifestazione ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, artistiche, scientifiche, sportive, economiche e sociali, celebrative;

CONSIDERATO inoltre che con la concessione del patronato e del patrocinio la Regione Lombardia esprime il proprio interesse per le attività avviate nel territorio coerenti con i principi di crescita delle comunità locali sotto il profilo culturale, scientifico, educativo, sportivo, sociale ed economico;

RILEVATA l'opportunità di rivedere, ai fini di una più puntuale definizione, i criteri per la concessione del patronato, del patrocinio e dell'adesione ai comitati d'onore da parte della Regione Lombardia, non espressamente contemplati dalla l.r. 12 settembre 1986, n. 50, individuando inoltre la tipologia delle manifestazioni cui concedere il patronato regionale e l'adesione al comitato d'onore;

VISTA la d.gr. n. IV/40594 del 14.3.1989

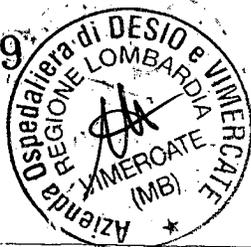
AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità per la concessione del patronato/patrocinio regionale e per l'adesione a comitati d'onore - ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50 - di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Dirigente
Rappresentanza Istituzionale
Cerimoniale e relazioni con i cittadini
(Simona Martino)

7839



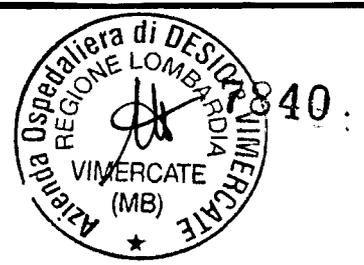
2. di approvare le schede allegate alla presente deliberazione;
3. di revocare la d.g.r. n. IV/40594 del 14.3.1989 – "Criteri in ordine alla gestione operativa della I.r. 12 settembre 1986, n. 50".
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

IL SEGRETARIO

Mario Sisti

Il Dirigente
Rappresentanza Istituzionale
Cerimoniale e relazioni con i cittadini
(Simona Martino)

SM



Allegato A) alla d.g.r. n. 4663 del 27/10/2000

1. Il patronato ed il patrocinio rappresentano la forma di massimo riconoscimento morale mediante il quale il Presidente della Regione e gli Assessori, in quanto rappresentanti della Regione, esprimono la simbolica adesione dell'Ente ad un'iniziativa di carattere e importanza regionale, ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, scientifiche, educative, sportive, economiche e sociali, celebrative;
2. il patronato ed il patrocinio esprimono l'interesse per le attività ed i servizi avviati nel territorio regionale che risultano coerenti con i principi di crescita della comunità lombarda sotto il profilo culturale, scientifico, educativo, sportivo, economico e sociale;
3. il patronato ed il patrocinio sono un riconoscimento che comporta l'obbligo di apporre il marchio regionale su tutte le comunicazioni relative alla sola iniziativa patrocinata, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (d.g.r. n. VII/1852 del 27 ottobre 2000 - Presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente ad oggetto: "Programmazione iniziative di comunicazione e immagine coordinata regionale").
4. il patronato ed il patrocinio sono alternativi e pertanto non potranno essere concessi contemporaneamente. Nessuna di queste forme di rappresentanza comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale e di questo deve essere fatta menzione nel provvedimento di concessione;
5. il patronato ed il patrocinio regionale vengono concessi alle singole iniziative realizzate da:
 - a) enti locali singoli e associati, altri enti pubblici, enti e associazioni ai quali partecipino gli enti locali;
 - b) enti, associazioni, fondazioni e altre organizzazioni a carattere culturale, scientifico, educativo, sportivo, economico e sociale di interesse locale e regionale che operano senza finalità di lucro;
 - c) istituzioni culturali, scientifiche, educative, sportive, economiche e sociali di interesse regionale, Università e istituzioni culturali, scientifiche, educative, sportive, economiche e sociali di interesse nazionale con sede in Lombardia
 - d) altri enti di particolare e straordinaria rilevanza che svolgono attività attinenti le competenze della Regione Lombardia
6. il patronato ed il patrocinio regionale vengono concessi alle seguenti tipologie di iniziative:
 - a) manifestazioni culturali, scientifiche, educative, sportive, economiche e sociali a carattere regionale, nazionale ed internazionale di rilevante importanza;

Dirigente
Performance Istituzionale
Relazioni con i cittadini
Antonina Martino



- b) convegni, congressi, iniziative di studio, ricerca e documentazione attinenti ad attività culturali, scientifiche, educative, economiche e sociali a carattere regionale, nazionale ed internazionale di rilevante importanza;
7. il patronato ed il patrocinio regionale vengono concessi alle iniziative che, oltre a rientrare nell'ambito di applicazione della l.r. 50/86, soddisfino i seguenti requisiti:
- apportino un significativo contributo scientifico, culturale o informativo, nell'ambito e a vantaggio, rispettivamente della crescita e della valorizzazione della società lombarda e della sua immagine, delle competenze e delle funzioni regionali,
 - risultino coerenti con gli obiettivi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, con particolare riferimento agli obiettivi specifici e gestionali definiti nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale e nei suoi aggiornamenti;
 - dimostrino di possedere un effettivo rilievo regionale in virtù della particolare risonanza e reputazione dovute ad aspetti storici, di tradizione e di prestigio o dell'interesse suscitato presso più comunità locali;
 - siano realizzate in Lombardia o comunque, se svolte fuori dalla Regione, rientrino nel quadro di manifestazioni di promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale nei settori di interesse regionale;
 - siano presentate alla Regione Lombardia almeno 30 giorni prima della loro realizzazione, al fine di permettere adeguata visibilità al marchio regionale;
8. vengono escluse dall'ambito di applicazione della l.r. 50/86 in materia di patronato e patrocinio le iniziative e le manifestazioni:
- promosse da soggetti commerciali o da singoli privati, che non rientrino nei casi di straordinaria rilevanza di cui al comma d) del punto 5)
 - dalle quali derivino utili per il soggetto promotore;
 - che costituiscano pubblicizzazione o promozione finalizzate alla vendita, anche non diretta, di opere, prodotti o servizi, di qualsiasi natura;
 - che siano promosse da partiti o movimenti politici, da organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino categorie o forze sociali, nonché da ordini e collegi professionali, ad esclusivo fine di propaganda o proselitismo, o per finanziamento della propria struttura organizzativa;
 - manifestazioni di rilevanza strettamente locale, sagre di natura particolaristica;
9. i soggetti interessati devono presentare la domanda di patronato/patrocinio su propria carta intestata oppure tramite posta elettronica; alla domanda andranno allegati:
- scheda richiesta patronato/patrocinio

Il Dirigente
 rappresentanza Istituzionale
 coordinatore relazioni con i cittadini
 S (Simona Martino)

SM



7842

- relazione illustrativa sull'iniziativa che ne descriva in modo dettagliato e completo i contenuti, la motivazione del "rilievo regionale", i tempi e il luogo di attuazione e l'integrazione documentale prevista dalla scheda richiesta patrocinio;
- atto costitutivo e statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente (fatta eccezione per gli enti pubblici)

10. i soggetti che ricevono il patronato/patrocinio sono tenuti a rendere adeguatamente visibile il marchio della Regione Lombardia, attraverso la dizione "con il patronato della Regione Lombardia" o "con il patrocinio della Regione Lombardia", limitatamente al materiale utilizzato per l'iniziativa patrocinata;

11. l'adesione ai Comitati d'onore è una forma di partecipazione del Presidente e degli Assessori della Regione Lombardia, in quanto rappresentanti della Regione Lombardia per le materie di propria competenza, ai Comitati organizzati per le diverse manifestazioni;

- è ammessa la partecipazione contemporanea allo stesso Comitato d'onore del Presidente, del Vice Presidente e di più Assessori della Regione Lombardia;

- nella richiesta di adesione il soggetto dovrà specificare l'elenco delle istituzioni/personalità alle quali è stata inviata analoga richiesta di adesione e l'elenco delle istituzioni/personalità che hanno già formalizzato tale adesione;

- per l'adesione ai Comitati d'onore si richiamano i criteri e le modalità sopra definiti per il patrocinio;

- la forma di rappresentanza dell'adesione ai Comitati d'onore non comporta alcun onere finanziario a carico della Regione;

i soggetti interessati devono presentare la domanda di adesione su propria carta intestata oppure tramite posta elettronica;

12. alla domanda andranno allegati:

- scheda richiesta adesione
- relazione illustrativa sull'iniziativa che descriva in modo dettagliato e completo i contenuti, la motivazione del "rilievo regionale", i tempi e il luogo di attuazione e l'integrazione documentale prevista dalla scheda richiesta;
- atto costitutivo e statuto o altra documentazione relativa alla natura giuridica del soggetto richiedente (fatta eccezione per gli enti pubblici).



Il Dirigente
Rappresentanza Istituzionale
Cerimoniale e relazioni con i cittadini
(Simona Martino)

7843



DELIBERAZIONE N°VIII / 010256 Seduta del 02 OTT 2009

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente

DAVIDE BONI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

LUCA DANIEL FERRAZZI

ROMANO LA RUSSA

STEFANO MAULLU

FRANCO NICOLI CRISTIANI

MASSIMO PONZONI

PIER GIANNI PROSPERINI

MARIO SCOTTI

DOMENICO ZAMBETTI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario

Marco Piloni

Su proposta

dell'Assessore *Luciano Bresciani* di concerto con l'Assessore *Giulio Boscagli*

Oggetto

LINEE GUIDA PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ENTI DEL SISTEMA SANITARIO LOMBARDO
NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI PER L'IMMAGINE COORDINATA DI REGIONE LOMBARDIA

Il Dirigente della U.O. Programmazione e Sviluppo Piani *Caterina Tridico*

Il Direttore Generale *Carlo Lucchija*

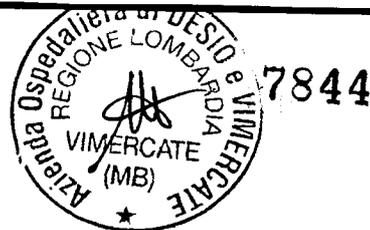
U.S.G.

L'atto si compone di 68 pagine

di cui 63 pagine di allegati,

parte integrante

807



VISTA la l.r. n. 31 dell'11.07.1997 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali";

VISTA la l.r. n. 30 del 27.12.2006 "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) – collegato 2007", in riferimento all'articolo 1, comma 1, Allegato A, punto b);

VISTA la legge n. 150 del 7.6.2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la l.r. n. 9 del 13.2.1990 "Disciplina delle pubblicazioni e delle iniziative di comunicazione e informazione della Regione Lombardia";

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della VIII legislatura approvato con d.c.r. n. VIII/25 del 26.10.2005 ed il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale 2009/2011 approvato con d.c.r. n. VIII/685 del 29.7.2008;

VISTA la d.g.r. n. VIII/8501 del 26.11.2008 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'anno 2009" e, in particolare, l'Allegato 4 – "Attività di Comunicazione", che stabilisce che per comunicare efficacemente ai cittadini il concetto unitario di Sistema Sanitario Regionale è necessario un coordinamento di immagine, affinché le azioni di comunicazione degli enti sanitari lombardi siano percepite dall'esterno come provenienti dalla stessa entità;

RICHIAMATO il Piano della Comunicazione 2009, approvato con d.g.r. n. VIII/8709 del 22.12.2008, che al capitolo primo "La comunicazione di Regione Lombardia" indica i principi guida per un opportuno coordinamento dell'immagine degli enti del sistema regionale con il design system di Regione Lombardia;

VISTA la d.g.r. n. VIII/9307 del 22.4.2009 "Approvazione del manuale del marchio e della nuova immagine coordinata per la comunicazione di Regione Lombardia" che ha approvato il nuovo marchio istituzionale, definendo gli elementi grafici per un'immagine coordinata volta a



7845



caratterizzare in modo univoco l'identità degli enti appartenenti al Sistema regionale;

VALUTATA, in coerenza con quanto stabilito dal citato Piano della Comunicazione 2009, la necessità, per la comunicazione degli enti sanitari lombardi, di individuare specifici criteri di riferimento al marchio di Regione Lombardia in modo da favorire, da parte del cittadino, il pieno riconoscimento dell'appartenenza degli stessi al sistema regionale;

VALUTATA, nello specifico, la necessità di definire per le Aziende Sanitarie Locali (ASL) un marchio comune di identificazione integrato con il marchio di Regione Lombardia, che le stesse dovranno utilizzare su tutti gli strumenti e prodotti di comunicazione, in sostituzione dei marchi in essere;

VALUTATA altresì la necessità di definire per gli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale uno specifico marchio di identificazione "Sistema Sanitario Regione Lombardia" sviluppato in coerenza con le linee guida per l'applicazione del nuovo marchio regionale, che tali enti dovranno adottare in associazione al proprio marchio su tutti gli strumenti e prodotti di comunicazione;

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'incarico per la comunicazione socio-sanitaria di cui al decreto n. 6658 del 14.06.06 e del relativo contratto di cui al repertorio al n. 4016/UR, in corso tra Regione Lombardia-Direzione Generale Sanità ed Agenzia di comunicazione Saatchi&Saatchi, quest'ultima ha studiato e definito i marchi e gli elementi grafici utili ad identificare attraverso un'immagine unitaria le ASL e gli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale, elaborando le linee guida per la loro prima applicazione;

PRESO ATTO altresì che tali linee guida, di cui all'Allegato 1 parti A e B, che è parte integrante del presente atto, definiscono:

- le caratteristiche del nuovo marchio comune di identificazione delle ASL che le stesse dovranno utilizzare in sostituzione dei propri marchi;
- le caratteristiche del nuovo marchio "Sistema Sanitario Regione Lombardia" che gli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale dovranno utilizzare in associazione ai propri marchi;





- le indicazioni generali e i primi ambiti esemplificativi di applicazione di tali marchi in diversi contesti di comunicazione;

CONSIDERATO che le citate linee guida sono coerenti con gli obiettivi di comunicazione precedentemente richiamati;

RITENUTO, pertanto, di approvare le linee guida per la prima applicazione del nuovo marchio comune di identificazione delle ASL lombarde e del nuovo marchio "Sistema Sanitario Regione Lombardia" da associare ai marchi degli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale - Allegato 1 parti A e B, che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Sviluppo Piani della Direzione Generale Sanità di approvare il regolamento applicativo ed i manuali d'uso di dettaglio, e di darne diffusione alle Aziende Sanitarie Locali e agli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale, per la conseguente adozione;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione Tecnica per la Comunicazione, l'Editoria e l'Immagine nella seduta del 14 luglio 2009 sulla compatibilità e la coerenza delle nuove proposte grafiche con l'immagine coordinata di Regione Lombardia;

VISTA la l.r. n. 20 del 7.7.2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare le linee guida per la prima applicazione del nuovo marchio comune di identificazione delle ASL lombarde e del nuovo marchio "Sistema Sanitario Regione Lombardia" da associare ai marchi degli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale - Allegato 1 parti A e B, che forma parte integrante del presente provvedimento.



7847



2. di dare mandato al Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Sviluppo Piani della Direzione Generale Sanità di approvare il regolamento applicativo ed i manuali d'uso di dettaglio, e di darne diffusione alle Aziende Sanitarie Locali e agli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale, per la conseguente adozione.
3. di stabilire che l'applicazione dei nuovi marchi da parte delle ASL e degli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati del Sistema Sanitario Regionale nei diversi ambiti e sugli strumenti di comunicazione al cittadino dovrà avvenire in base a quanto definito nel regolamento applicativo e nei manuali d'uso di dettaglio di cui al punto 2 del presente atto.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti internet delle Direzioni Generali Sanità e Famiglia e Solidarietà Sociale.



IL SEGRETARIO

Marco Pilloni



Pedaliera di DESIO
REGIONE LOMBARDA 1848



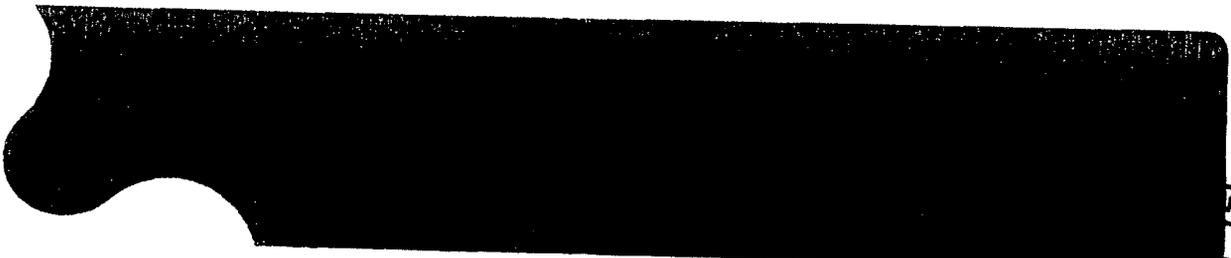
Dgr n. VIII/1056 del 07 OTT 2009

ALLEGATO 1 - Parte A

7849



Il nuovo marchio ASL di Regione Lombardia nasce per offrire al pubblico un'immagine coordinata unitaria e immediatamente riconducibile all'ente istituzionale. Finora, le ASL di Regione Lombardia hanno comunicato con marchi diversi tra loro, sia nella forma che nei colori. Messaggi molteplici possono deviare l'attenzione, per questo motivo si è deciso di creare un nuovo marchio comune per le ASL lombarde che sia coordinato con il marchio di Regione Lombardia. Per particolari contesti è stata inoltre studiata una declinazione del nuovo marchio con l'aggiunta della dicitura "Sistema Socio-Sanitario".



INDICE

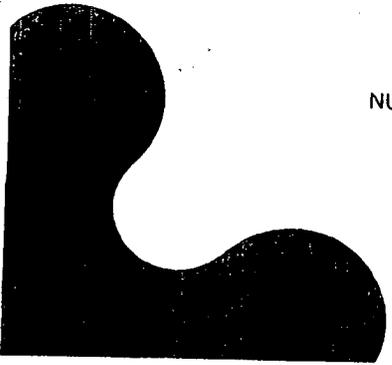
| | |
|--|--------|
| NUOVO MARCHIO CON SPECIFICA ASL | pg. 4 |
| • AREA DI RISPETTO | pg. 6 |
| • COLORI E FONT | pg. 7 |
| • VERSIONI IN NEGATIVO - POSITIVO | pg. 8 |
| • DIMENSIONE MINIMA DI STAMPA | pg. 9 |
| NUOVO MARCHIO DI TUTTE LE ASL | pg. 10 |
| APPLICAZIONI E PROPORZIONI DEL MARCHIO ASL SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE DELLA AZIENDE | pg. 12 |
| NUOVO MARCHIO ASL CON DICITURA SISTEMA SOCIO-SANITARIO E SUA APPLICAZIONE | pg. 14 |
| • AREA DI RISPETTO | pg. 16 |
| • COLORI E FONT | pg. 17 |
| • DIMENSIONE MINIMA DI STAMPA | pg. 18 |
| • APPLICAZIONE E PROPORZIONI | pg. 19 |
| MARCHIO CON SPECIFICA ASL IN PRESENZA DI MARCHI PARTNER SU CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE | pg. 23 |
| UTILIZZO DELLE BANDIERE DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI | pg. 27 |



7851



NUOVO MARCHIO CON SPECIFICA ASL





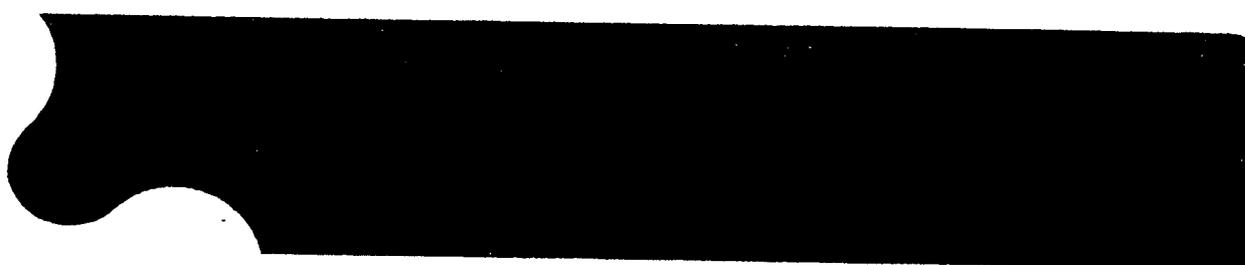
7852

5



Regione
Lombardia

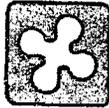
ASL Milano 1



7853



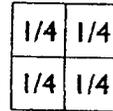
SIMBOLO



-->



-->



$\boxed{1/4}$ = area di rispetto





7854

7



Pantone
350C

Quadricromia
C=80, M=0, Y=100, K=75



Pantone
355 C

Quadricromia
C=95, M=0, Y=100, K=0



Quadricromia
C=0, M=0, Y=0, K=100



Regione
Lombardia

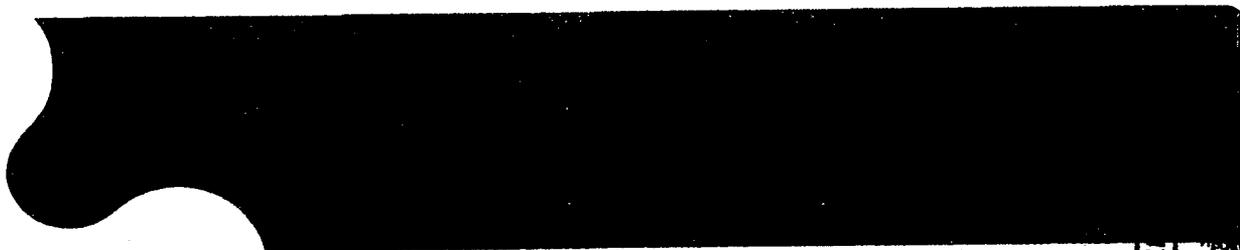
ASL Milano 1

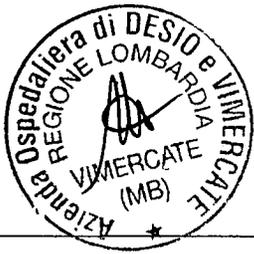


Pantone
355 C

Quadricromia
C=95, M=0, Y=100, K=0

Font: SF Old Republic





Regione Lombardia

ASL Milano 1

POSITIVO A COLORI



Regione Lombardia

ASL Milano 1



Regione Lombardia

ASL Milano 1



Regione Lombardia

ASL Milano 1

POSITIVO BN





7856

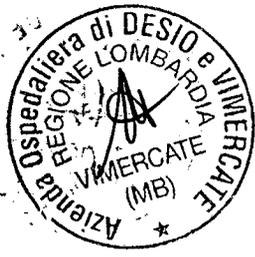
9

 Regione Lombardia
| ASL Milano 1 |
3 cm

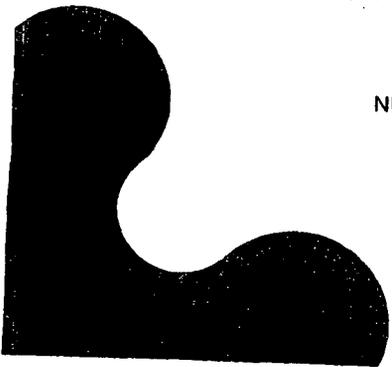
 Regione Lombardia
| ASL Milano 1 |
2 cm



15
7857



NUOVO MARCHIO DI TUTTE LE ASL





7858

11

 Regione Lombardia
ASL Bergamo

 Regione Lombardia
ASL Brescia

 Regione Lombardia
ASL Como

 Regione Lombardia
ASL Cremona

 Regione Lombardia
ASL Lecco

 Regione Lombardia
ASL Lodi

 Regione Lombardia
ASL Mantova

 Regione Lombardia
ASL Milano

 Regione Lombardia
ASL Milano 1

 Regione Lombardia
ASL Milano 2

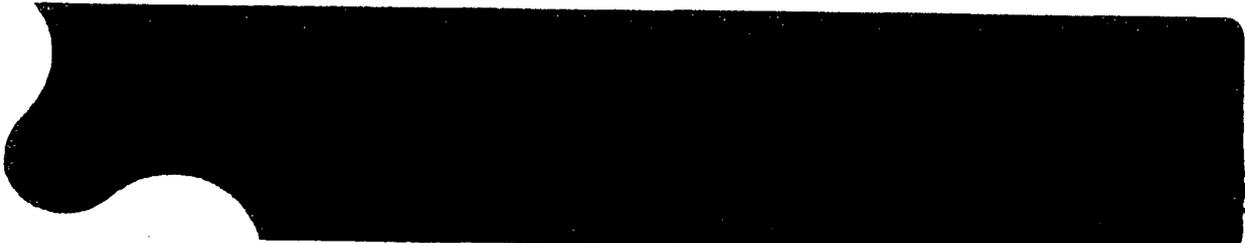
 Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

 Regione Lombardia
ASL Pavia

 Regione Lombardia
ASL Sondrio

 Regione Lombardia
ASL Varese

 Regione Lombardia
ASL Vallecamonica-Sebino



7859



APPLICAZIONI E PROPORZIONI DEL MARCHIO ASL
SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE DELLA AZIENDE.





7860

13

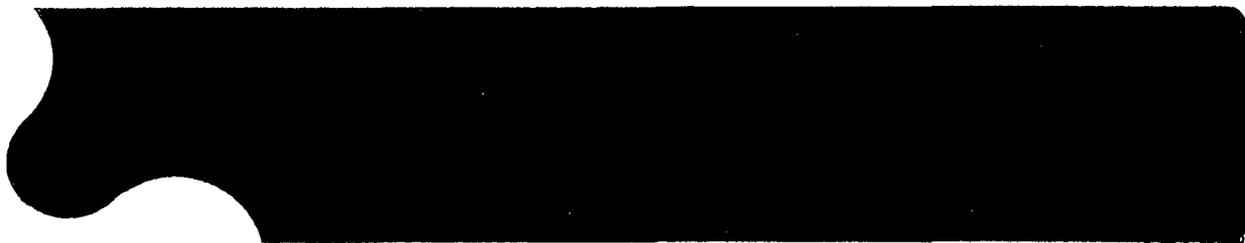
A4

5 cm

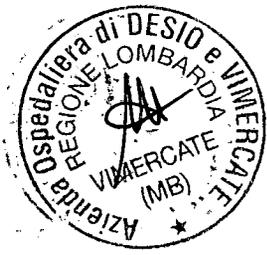


Regione Lombardia

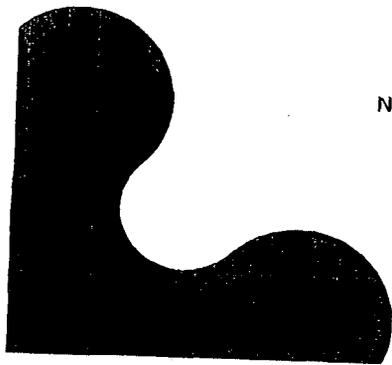
ASL Milano 1



7861



NUOVO MARCHIO ASL CON DICTURA SISTEMA SOCIO-SANITARIO E SUA APPLICAZIONE





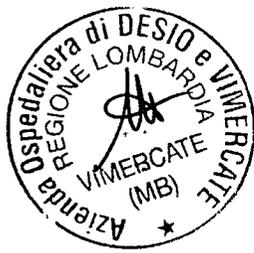
7862

15

Sistema Socio-Sanitario  Regione Lombardia
ASL Milano 1



7863



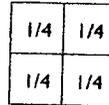
SIMBOLO



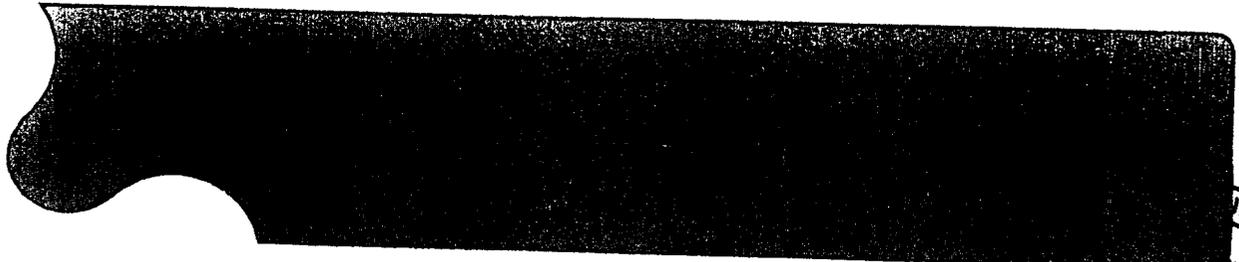
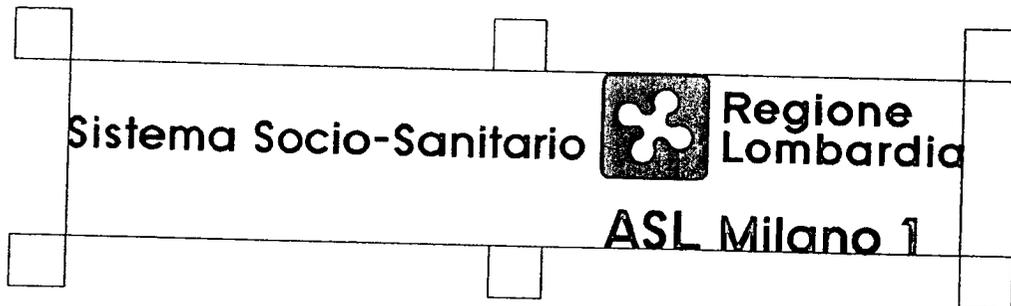
->



->



$\boxed{1/4}$ = area di rispetto





7864

17



Pantone 350C

Quadricromia C=80, M=0, Y=100, K=75



Pantone 355 C

Quadricromia C=95, M=0, Y=100, K=0



Quadricromia C=0, M=0, Y=0, K=100

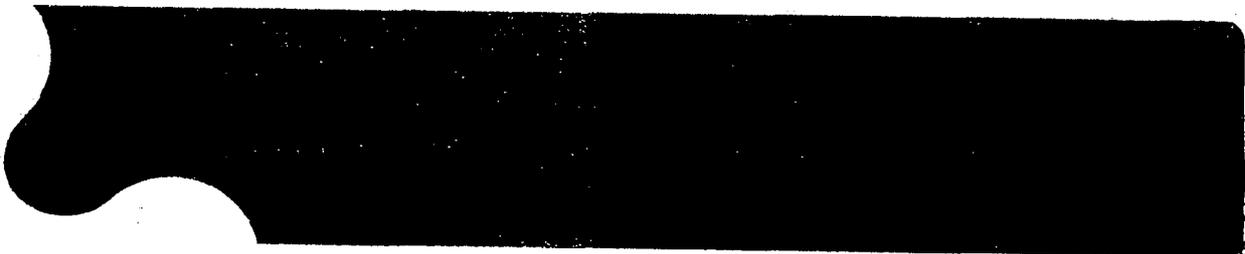
Sistema Socio-Sanitario  Regione Lombardia
ASL Milano 1



Pantone 355 C

Quadricromia C=95, M=0, Y=100, K=0

Font: SF Old Republic

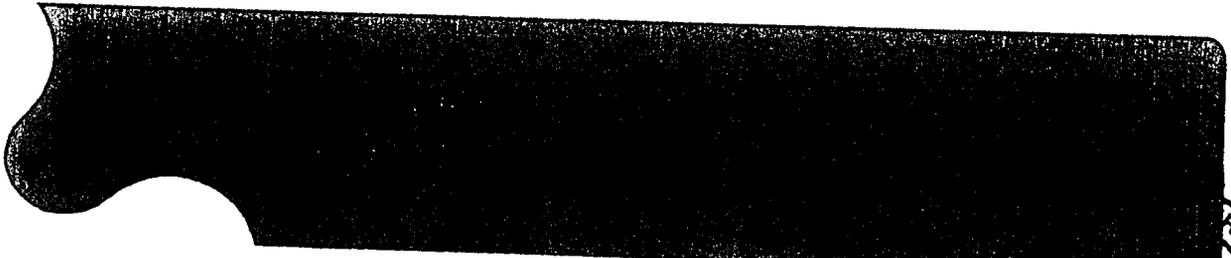


7865



Sistema Socio-Sanitario  Regione Lombardia
ASL Milano 1
7 cm

Sistema Socio-Sanitario  Regione Lombardia
ASL Milano 1
4,5 cm



24

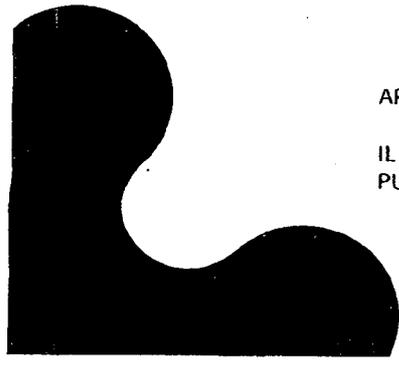


7866

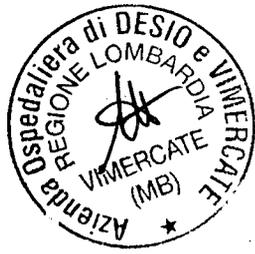
19

APPLICAZIONE E PROPORZIONI DEL MARCHIO SISTEMA SOCIO-SANITARIO.

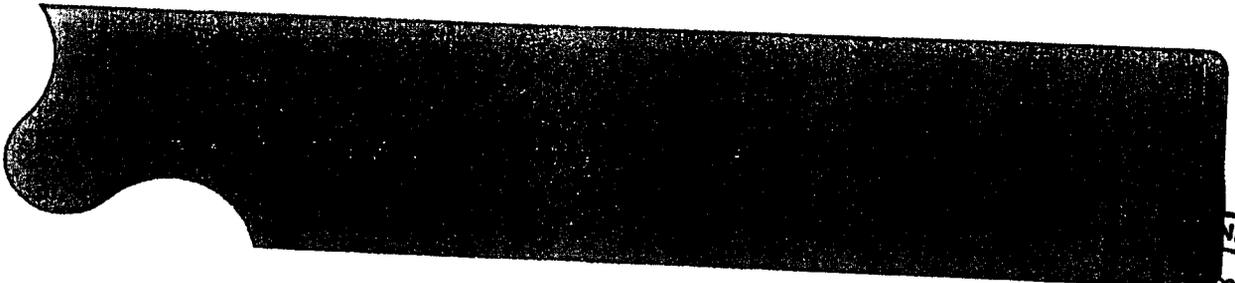
IL MARCHIO VA UTILIZZATO UNICAMENTE SU SPAZI AMPI, NEI PUNTI DI CONTATTO CON IL PUBBLICO (ES. PORTE INGRESSO, RECEPTION, UFFICIO ACCETTAZIONE, ETC.).



7867



| | | |
|---|---|-----|
| <p data-bbox="467 946 724 999">Sistema Socio-Sanitario Regione Lombardia ASL Milano 1</p> | <p data-bbox="953 825 1000 869">1/3</p> <p data-bbox="849 955 1100 1008">Sistema Socio-Sanitario Regione Lombardia ASL Milano 1</p> | |
| 1/3 | 1/3 | 1/3 |





7868

21



7869



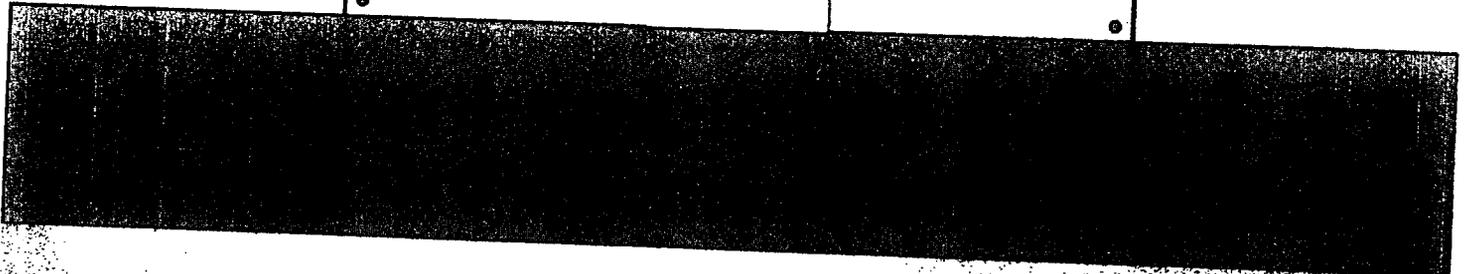
1/3

1/3

1/3

Sistema Socio-Sanitario Regione Lombardia
ASL Milano 1

1/3

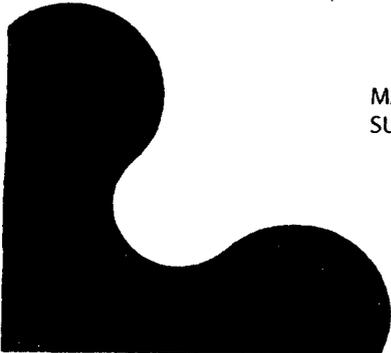




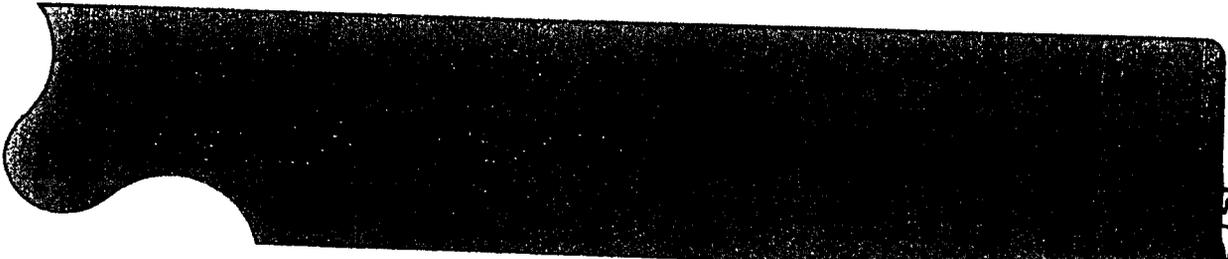
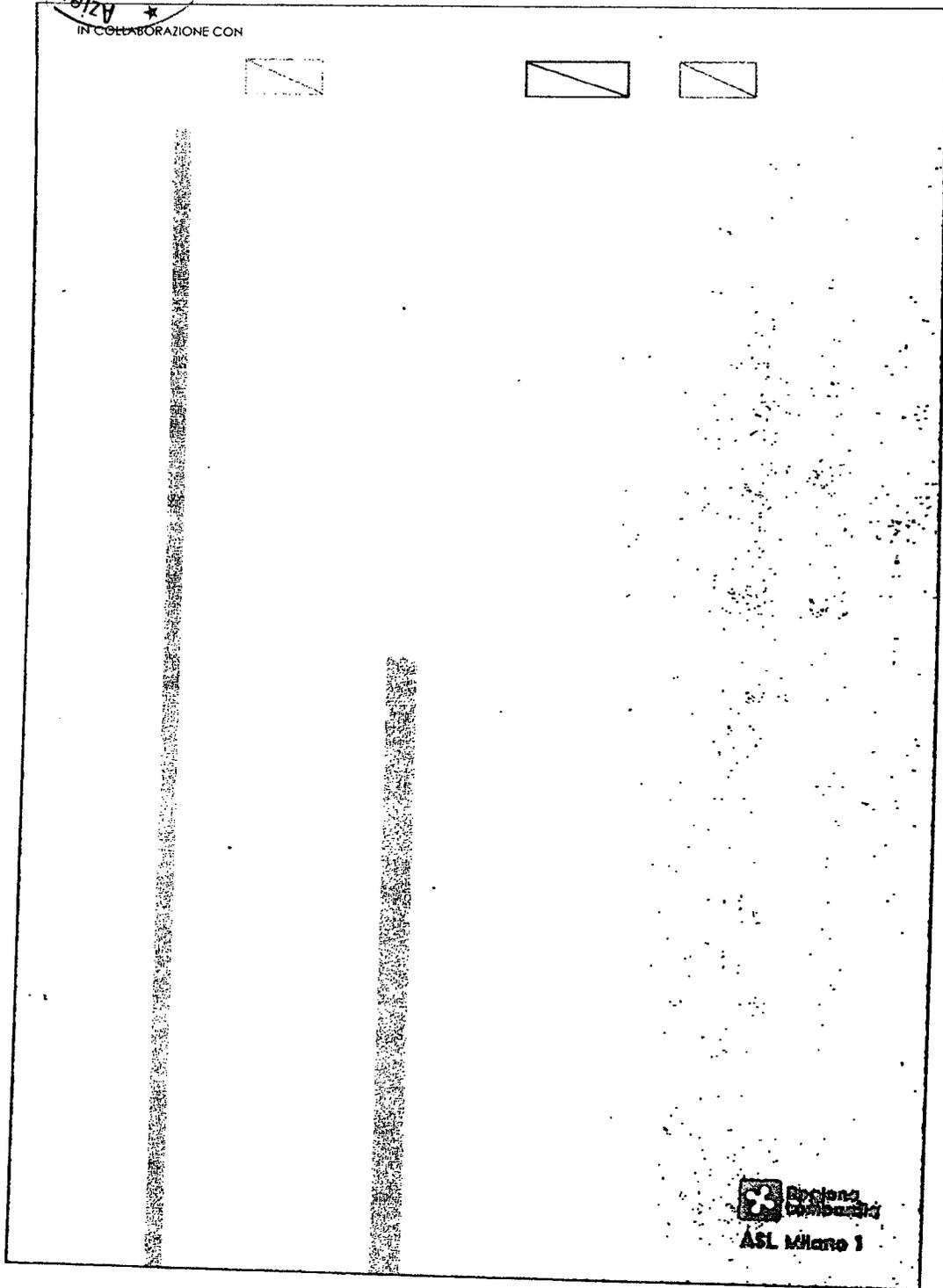
7870

23

MARCHIO CON SPECIFICA ASL IN PRESENZA DI MARCHI PARTNER
SU CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE



7871

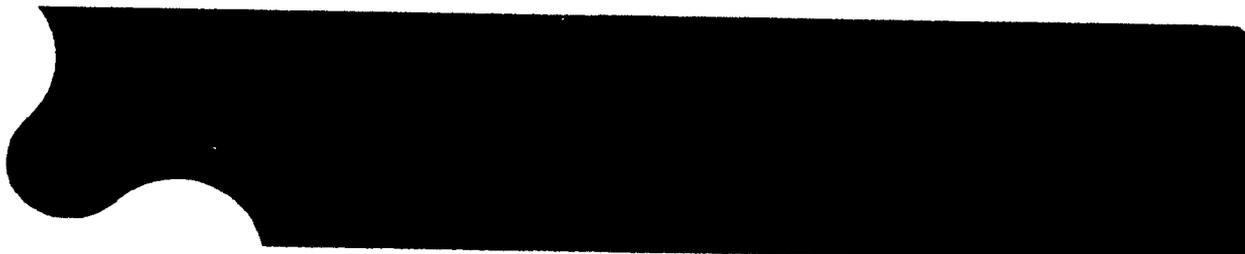




7872

25

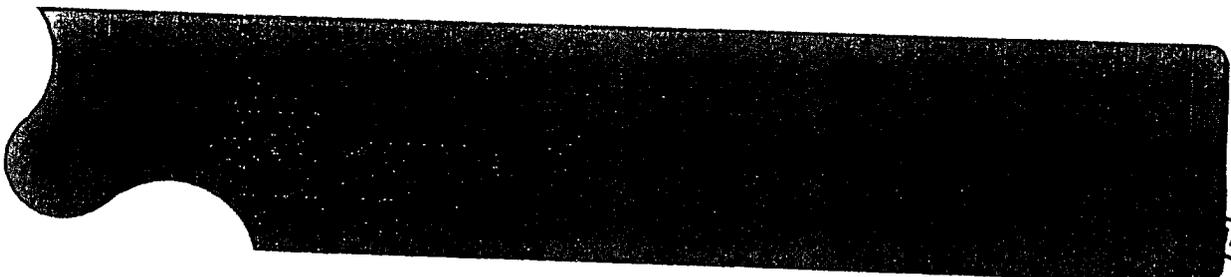
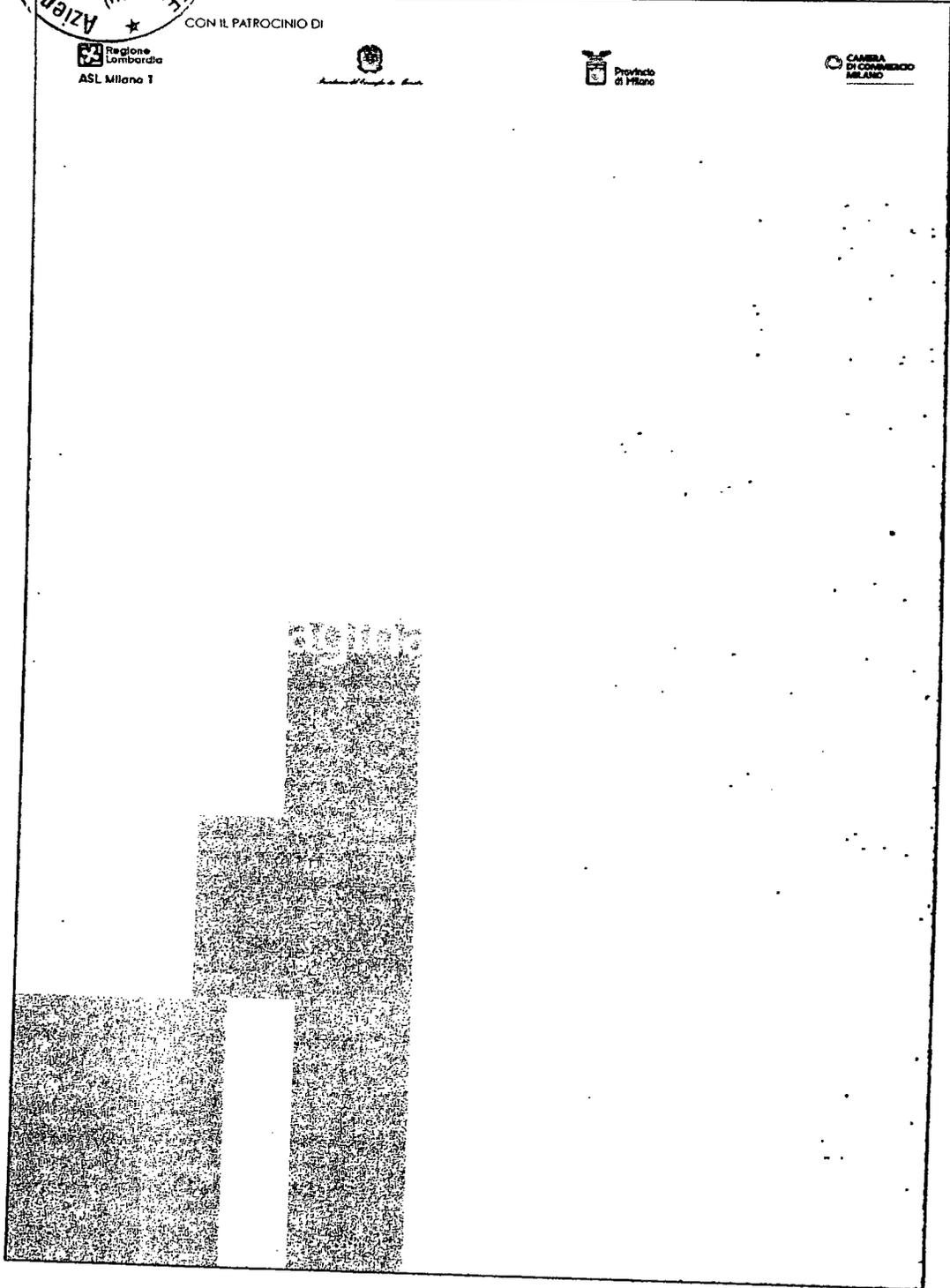
| | | | | |
|--|---|----------------------------|--|--|
|  Regione Lombardia ASL Milano 1 | Y | Y IN COLLABORAZIONE CON | | |
| | | | | |



7873



CON IL PATROCINIO DI

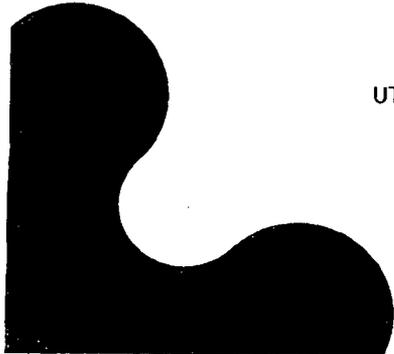




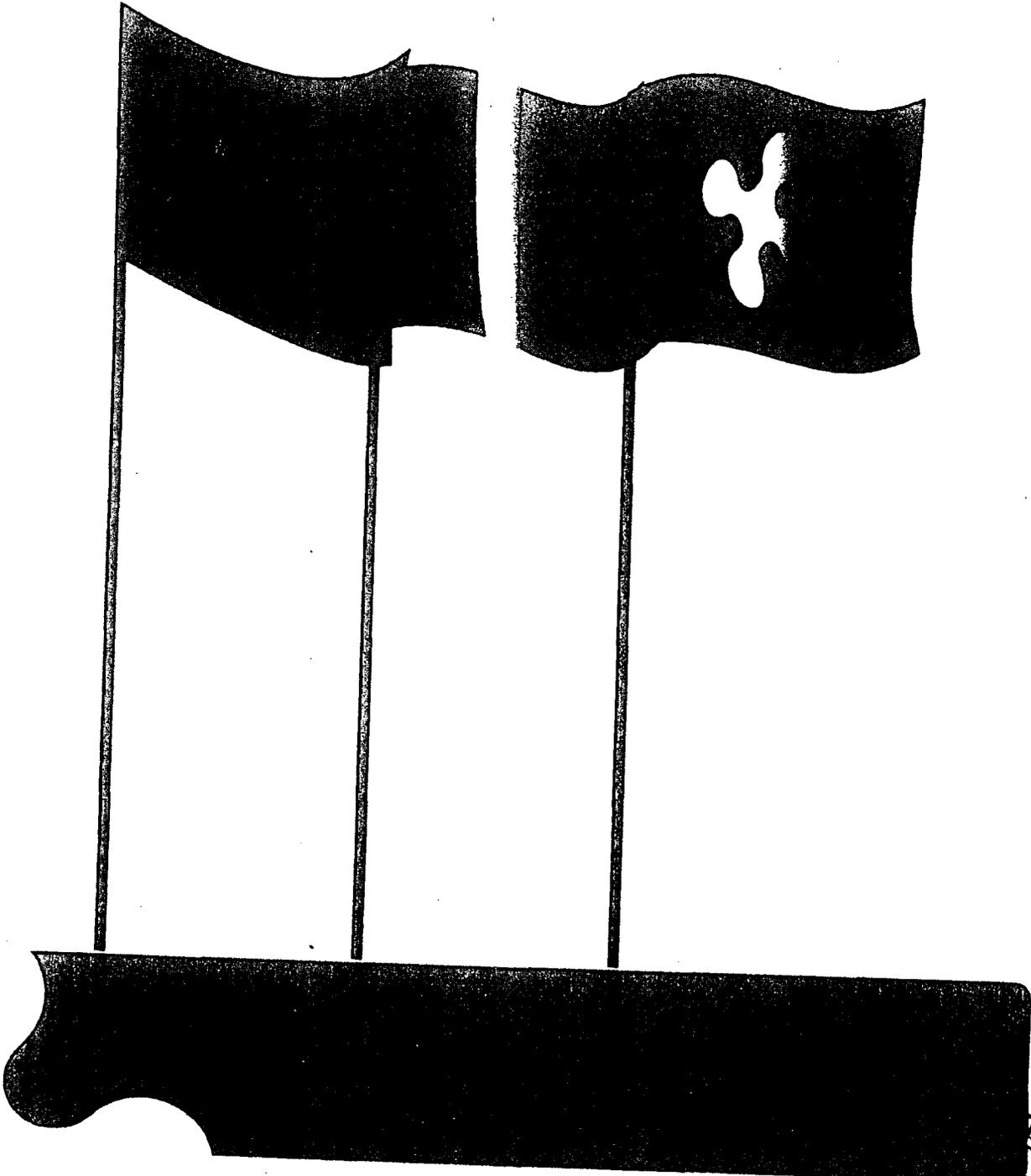
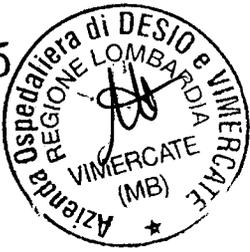
7874

27

UTILIZZO DELLE BANDIERE DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI



7875



Posta di Desio
REGIONE LOMBARDIA

7876

FRATELLI
(MB)
FRATELLI

Dgr n. VIII/ del

ALLEGATO 1 - Parte B

MANUALE DI GUIDELINES MARCHIO I NEI FROGATORI PUBBLICI E PRIVATI SISTEMA SANITARIO
REGIONE LOMBARDIA

7877



Nella comunicazione al cittadino Regione Lombardia sottolinea l'unitarietà del Sistema Sanitario lombardo affiancando ai marchi propri degli enti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici e privati il nuovo marchio "Sistema Sanitario Regione Lombardia".



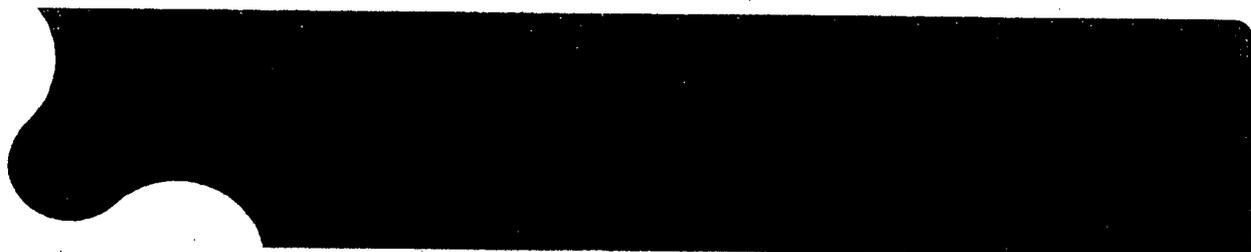


7878
3789

3

INDICE

| | |
|---|--------|
| NUOVO MARCHIO SISTEMA SANITARIO | pg. 4 |
| • AREA DI RISPETTO | pg. 6 |
| • COLORI E FONT | pg. 7 |
| • VERSIONI IN NEGATIVO - POSITIVO | pg. 8 |
| • DIMENSIONE MINIMA DI STAMPA | pg. 9 |
| APPLICAZIONI E PROPORZIONI DEL MARCHIO SISTEMA SANITARIO SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE DEGLI ENTI EROGATORI | pg. 10 |
| MARCHIO SISTEMA SANITARIO IN PRESENZA DI MARCHI PARTNER SU CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE | pg. 29 |
| UTILIZZO DELLE BANDIERE DA PARTE DEGLI ENTI EROGATORI | pg. 34 |



8787
7879



NUOVO MARCHIO SISTEMA SANITARIO





7880

5

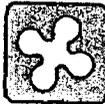
Sistema Sanitario  Regione Lombardia



7881



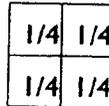
SIMBOLO



→



→



$1/4$ = area di rispetto





7882
585

7



Pantone
350C

Quadricromia
C=80, M=0, Y=100, K=75



Pantone
355 C

Quadricromia
C=95, M=0, Y=100, K=0



Quadricromia
C=0, M=0, Y=0, K=100

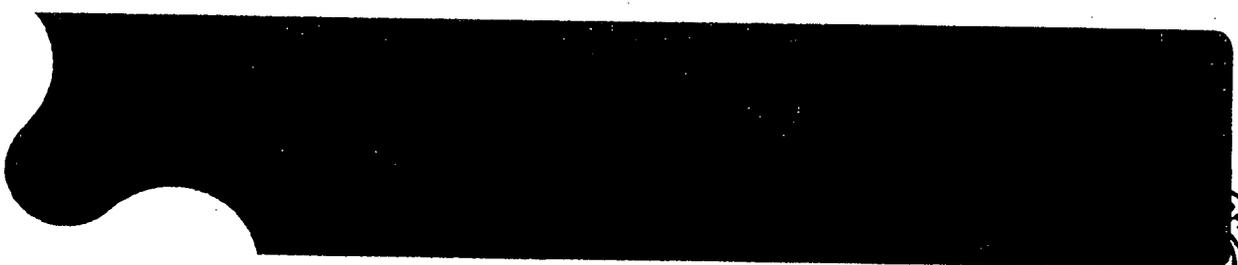
Sistema Sanitario  Regione Lombardia



Pantone
355 C

Quadricromia
C=95, M=0, Y=100, K=0

Font: SF Old Republic



7883



Sistema Sanitario  Regione Lombardia

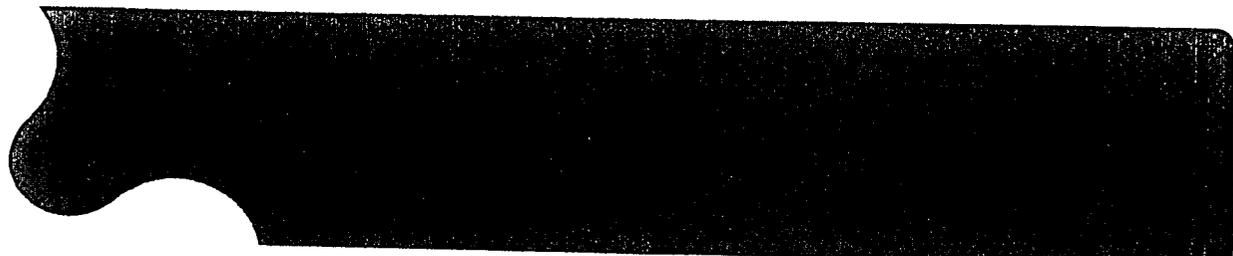
POSITIVO A COLORI

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

POSITIVO BN





7884

9

Sistema Sanitario  Regione Lombardia
7 cm

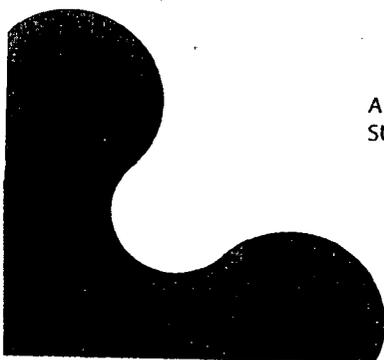
Sistema Sanitario  Regione Lombardia
4,5 cm



7885



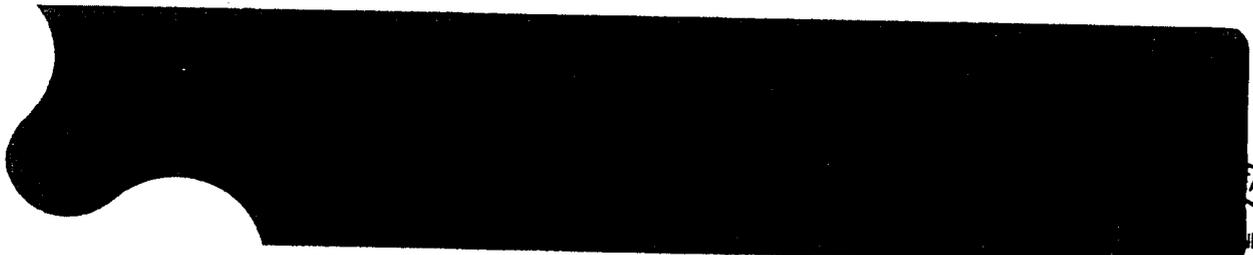
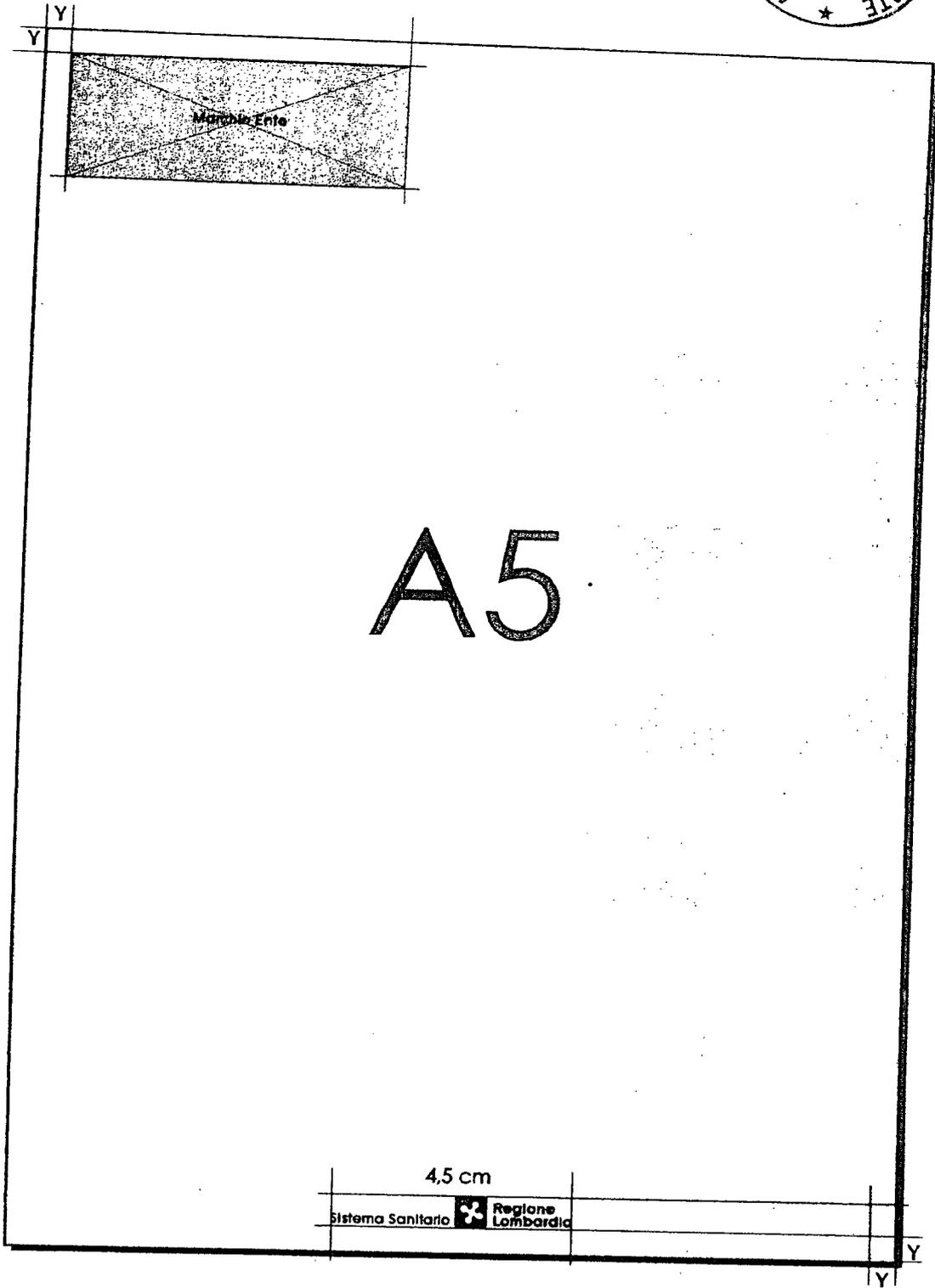
APPLICAZIONI E PROPORZIONI DEL MARCHIO SISTEMA SANITARIO REGIONE LOMBARDIA
SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE DEGLI ENTI EROGATORI



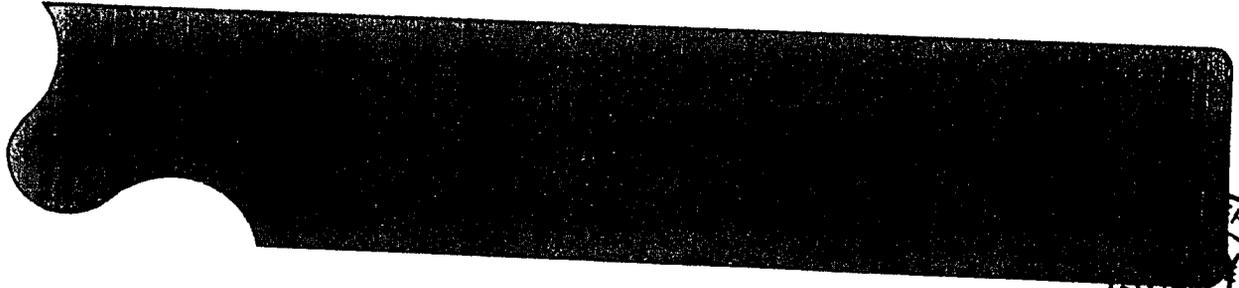
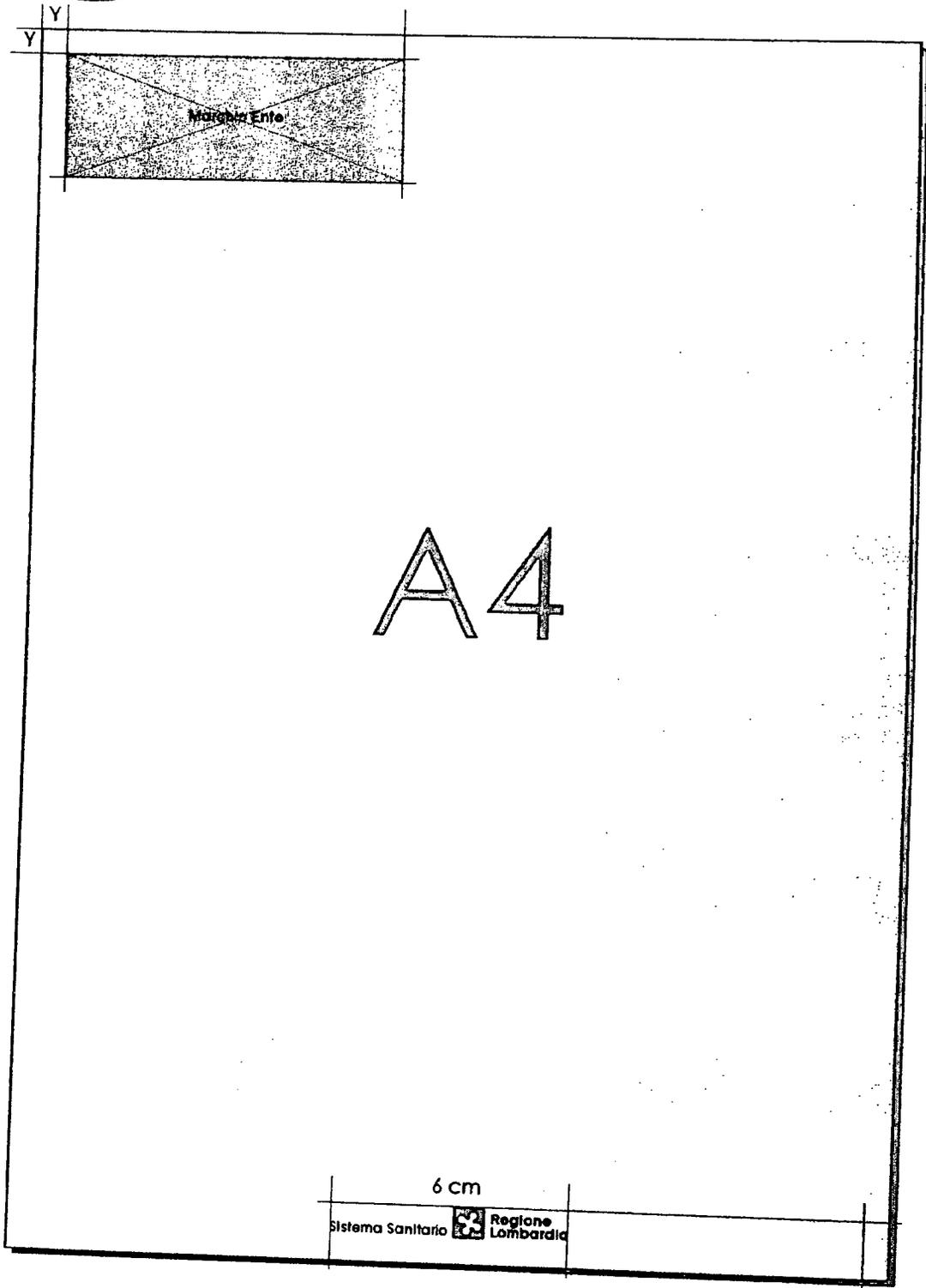
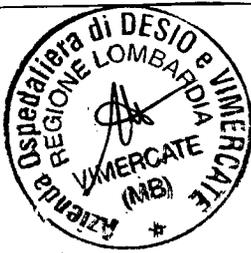


7886

11



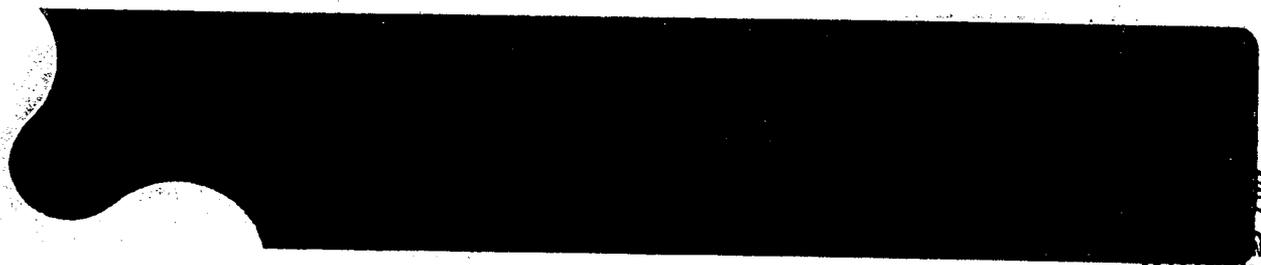
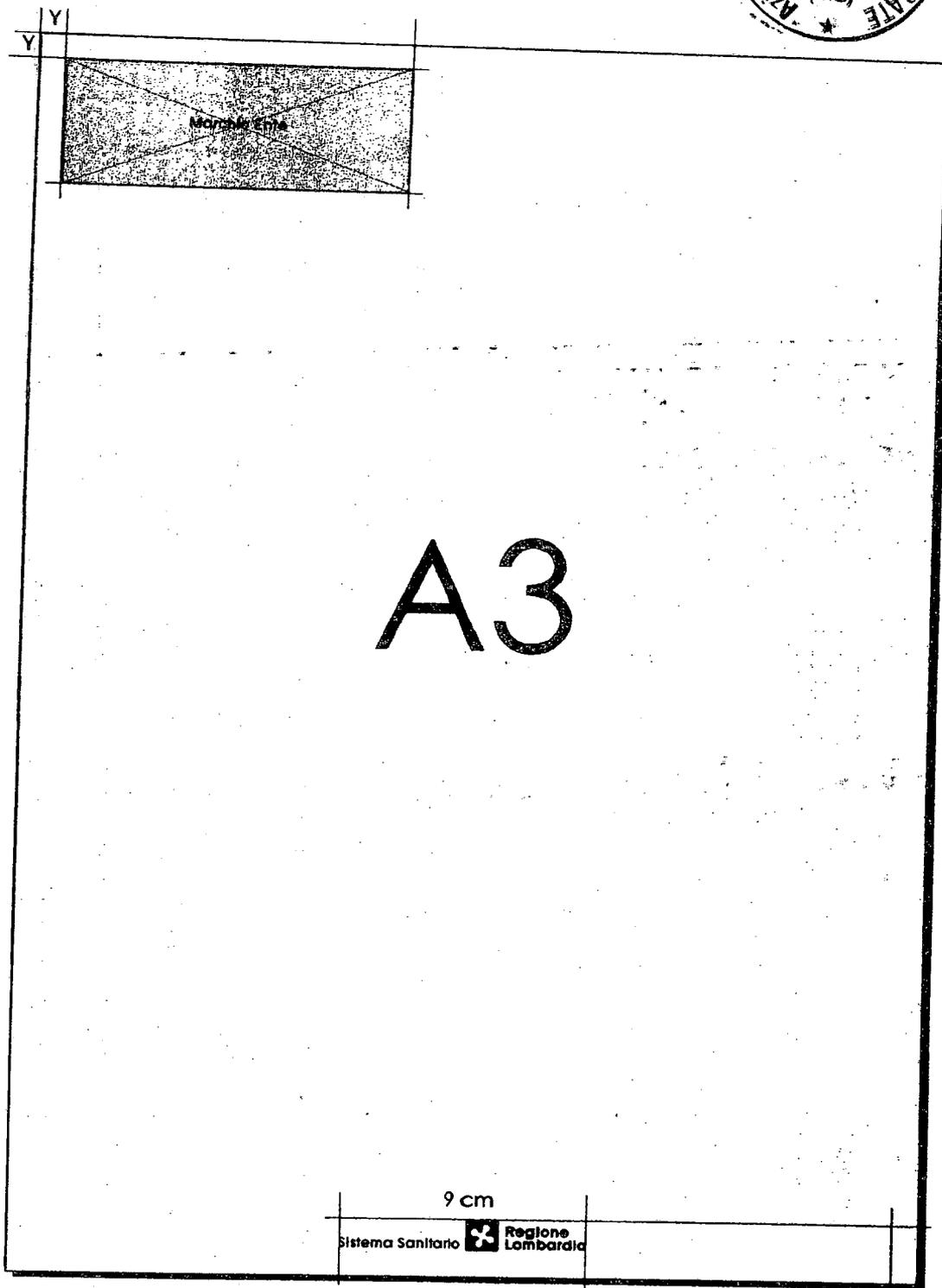
7887



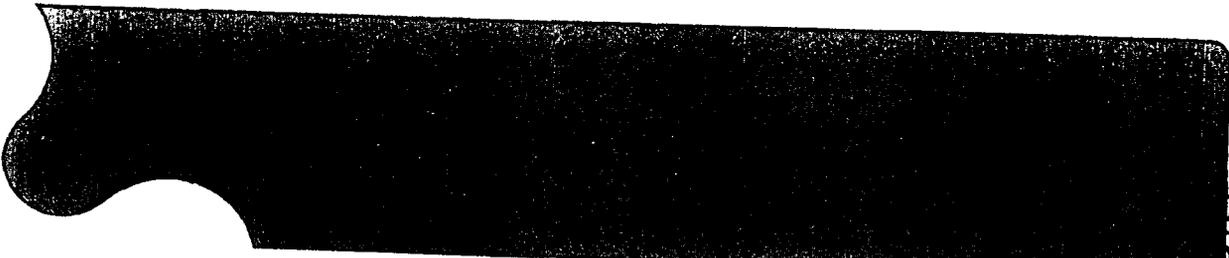
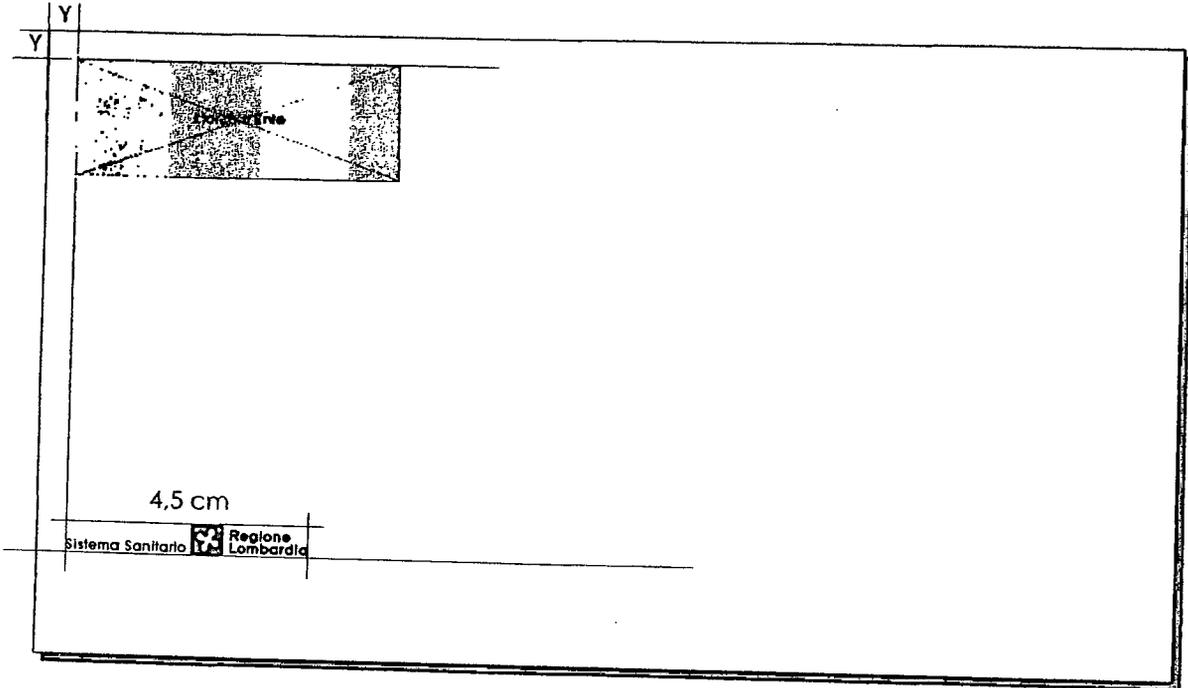


7888

13

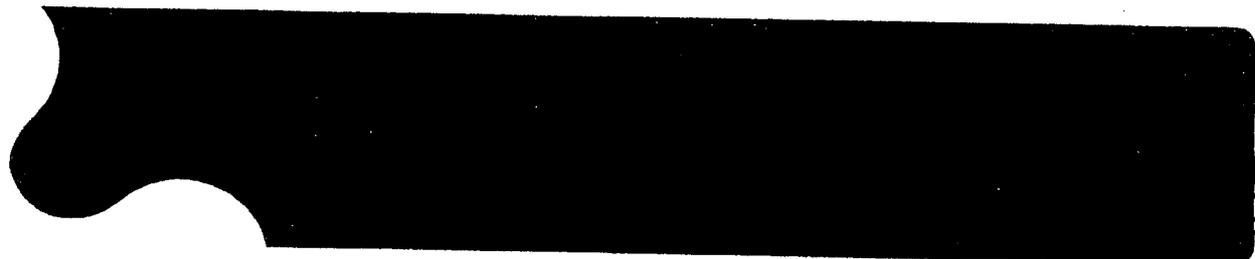
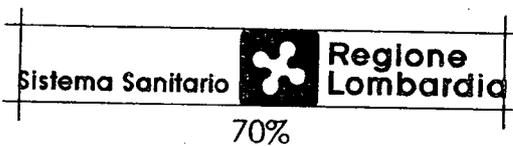
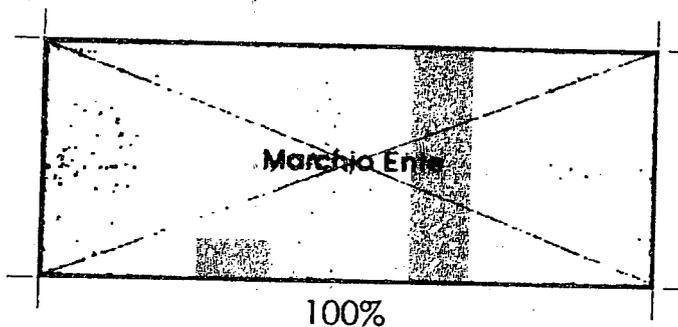
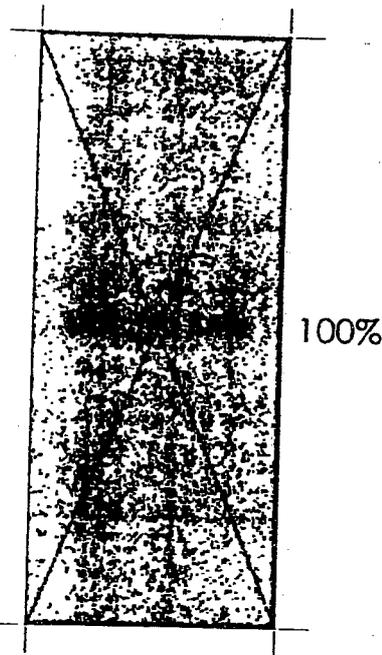
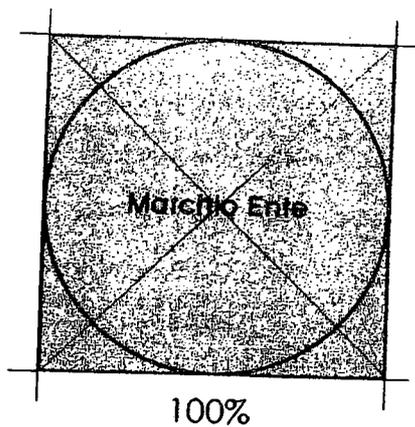


7889

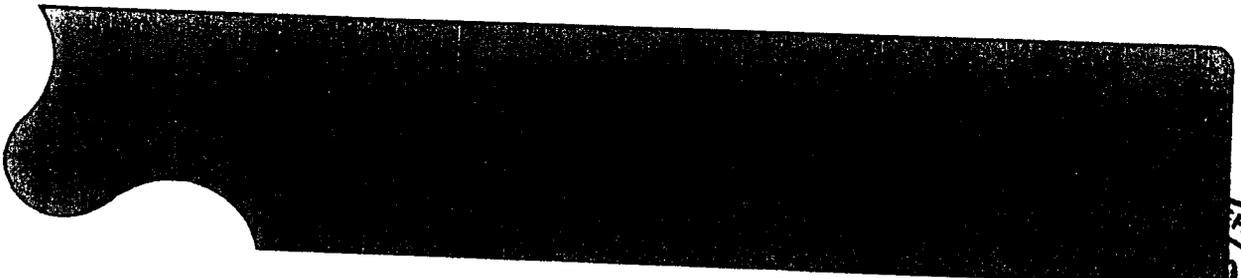
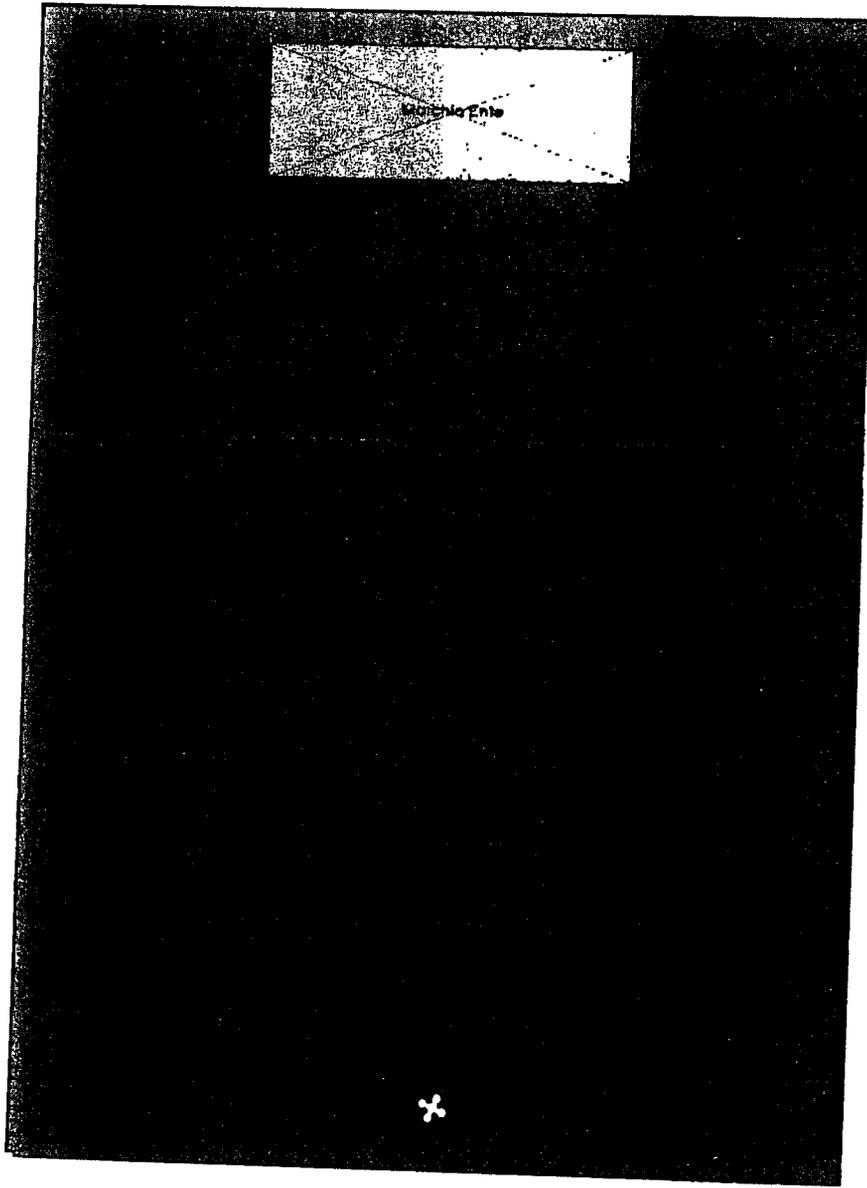
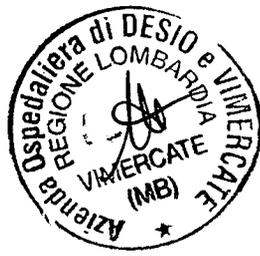




7890



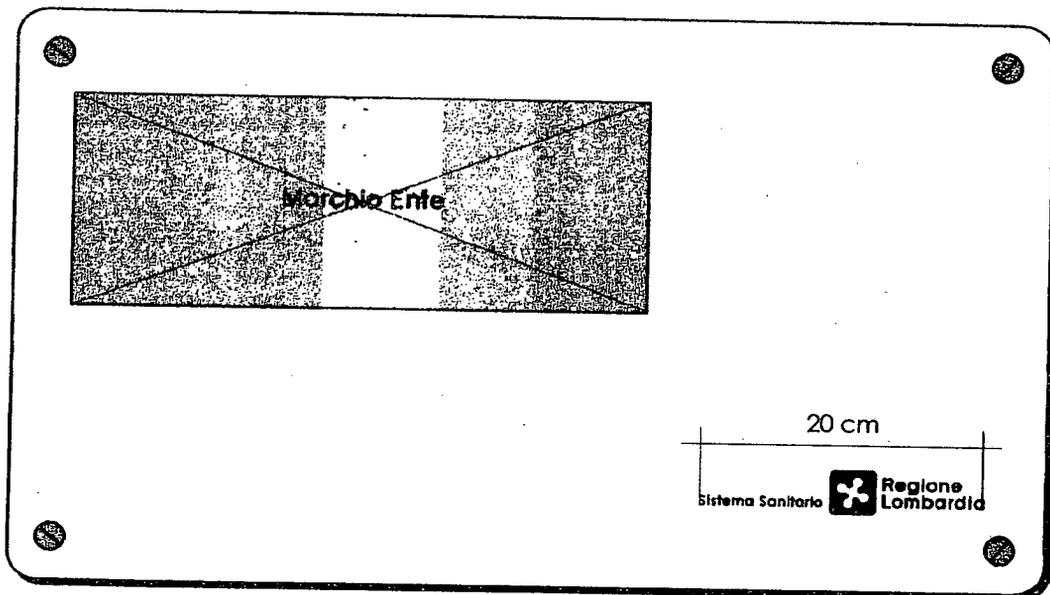
7891





7892 J

17



7893



**Fondazione IRCCS
Ospedale Maggiore Policlinico
Mangiagalli e Regina Elena**

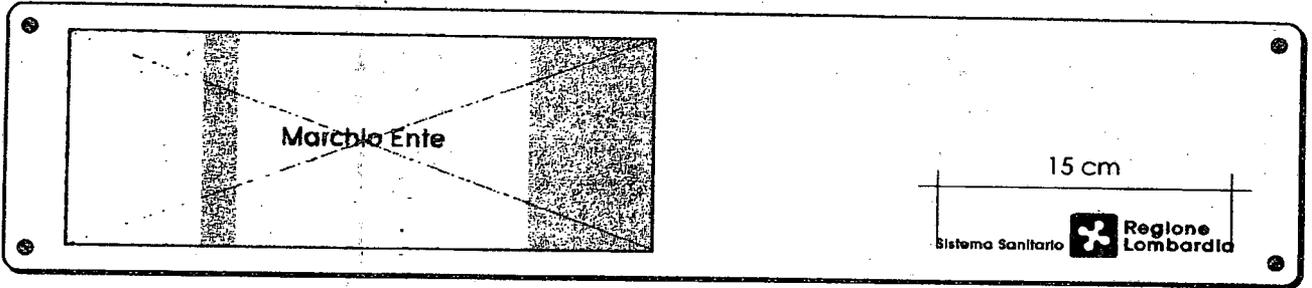
Sistema Sanitario  Regione Lombardia



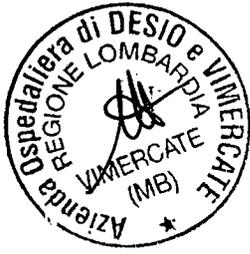


7894

19

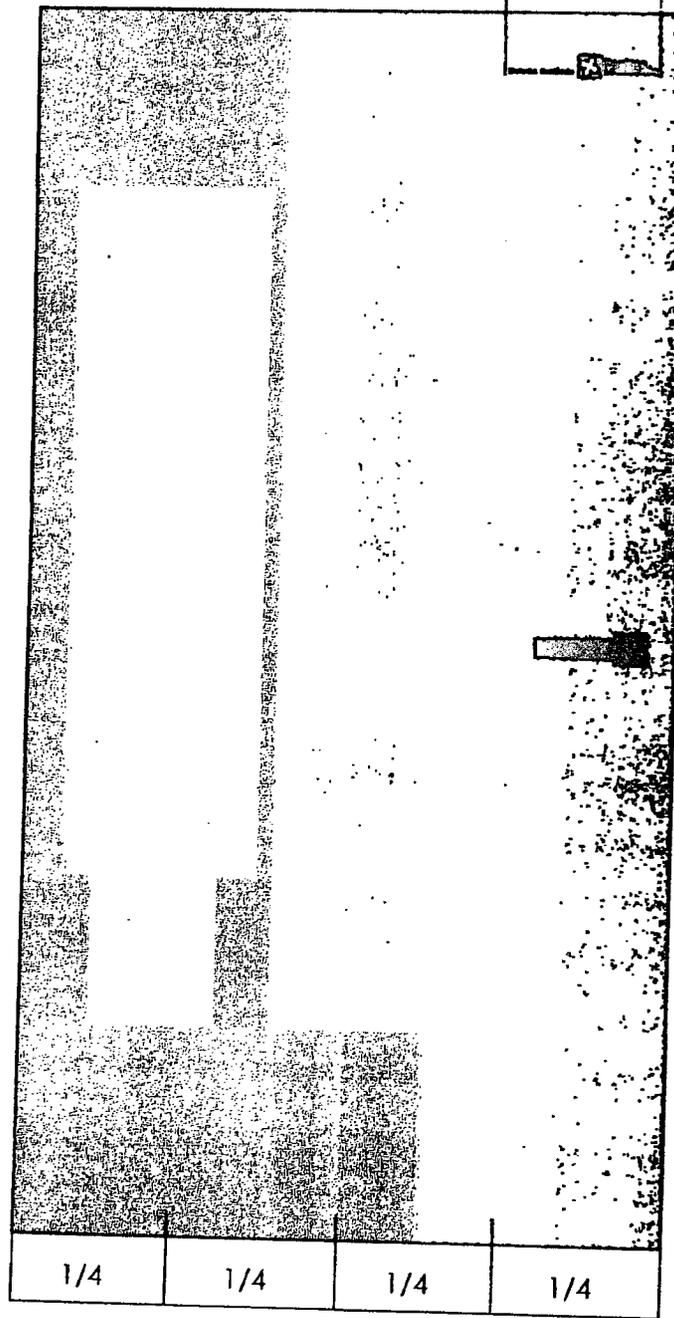


7895



2,30 m

30 cm



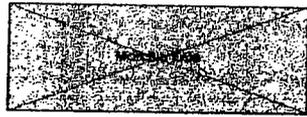


7896

21

1/4

Regione Lombardia



1/4

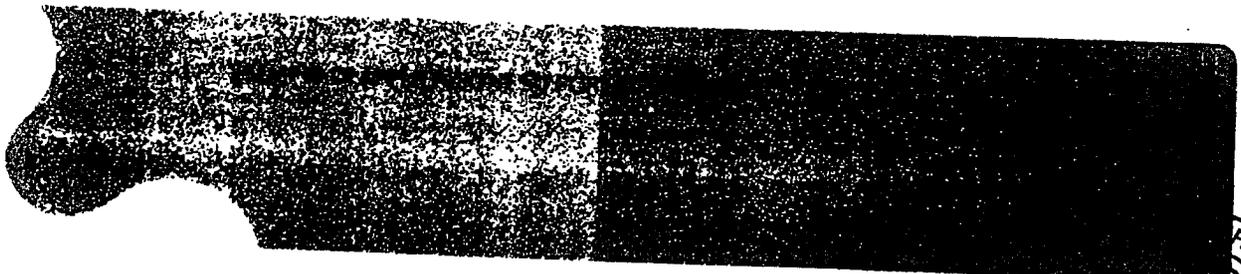
1/4

1/4

1/4



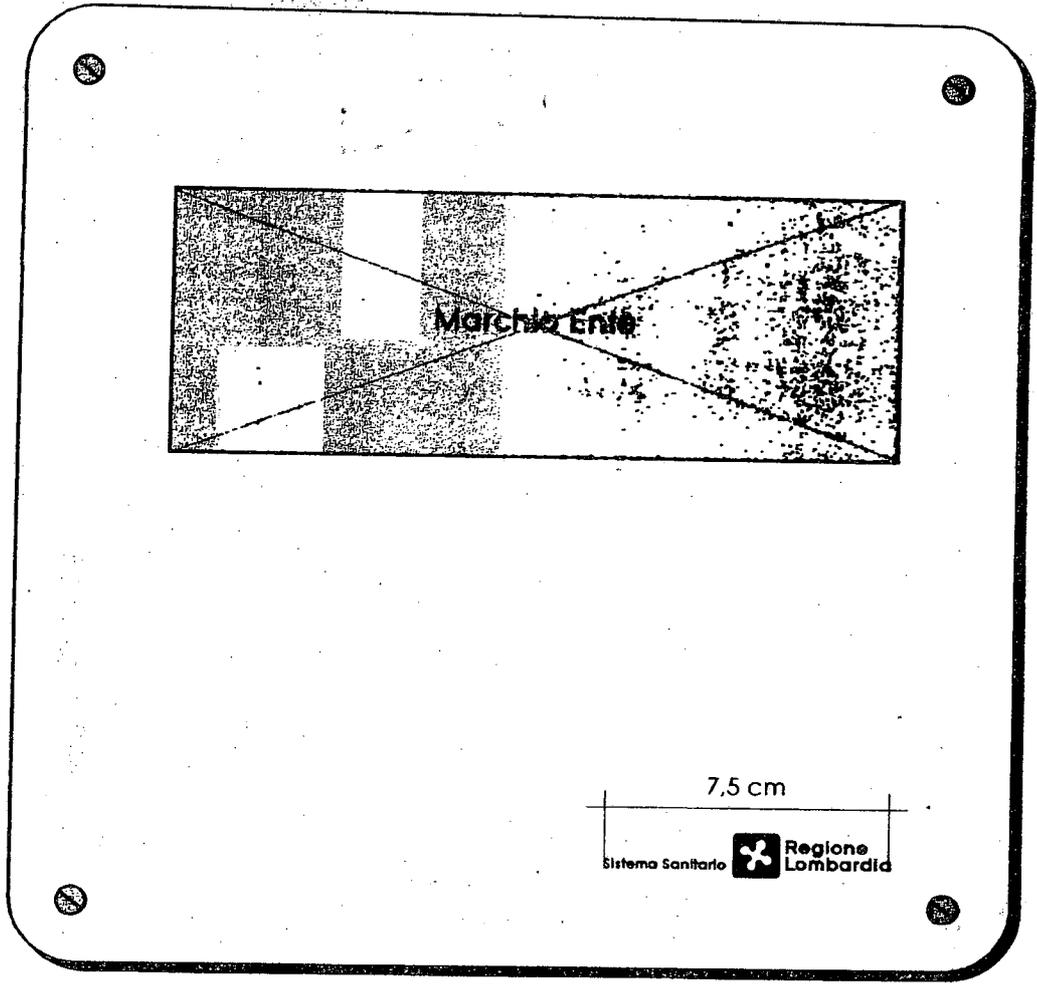
7897





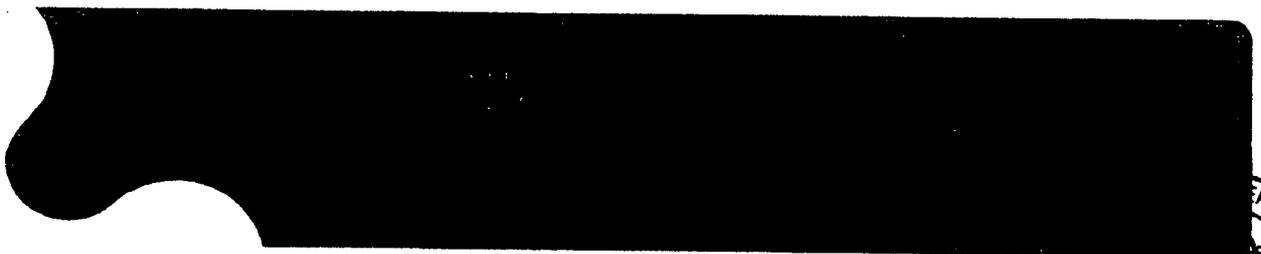
7898

23

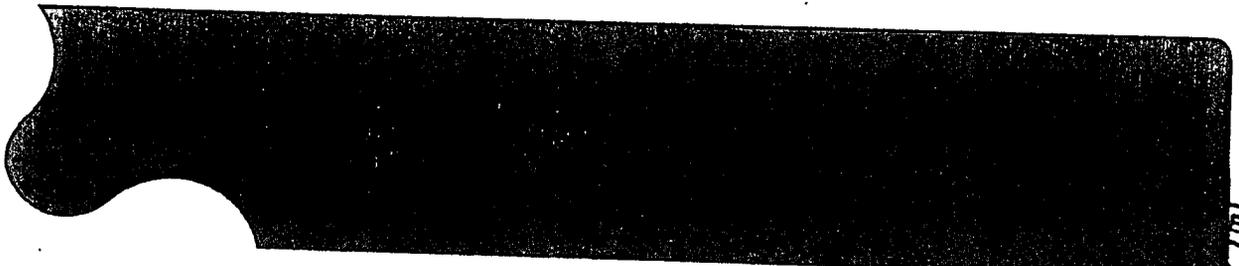
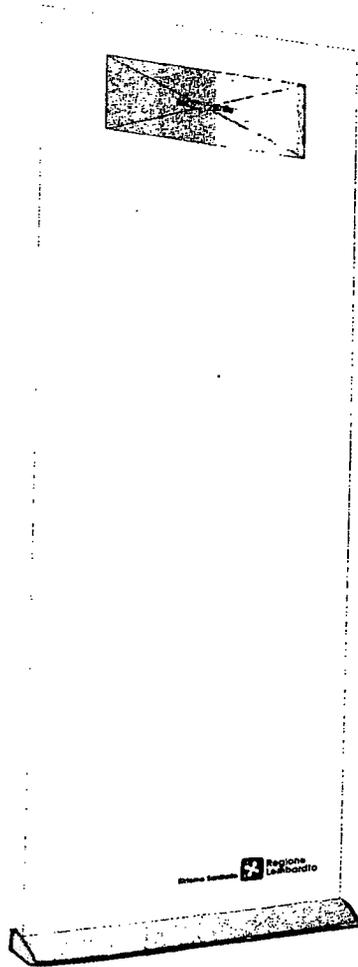


7,5 cm

Sistema Sanitario  Regione Lombardia



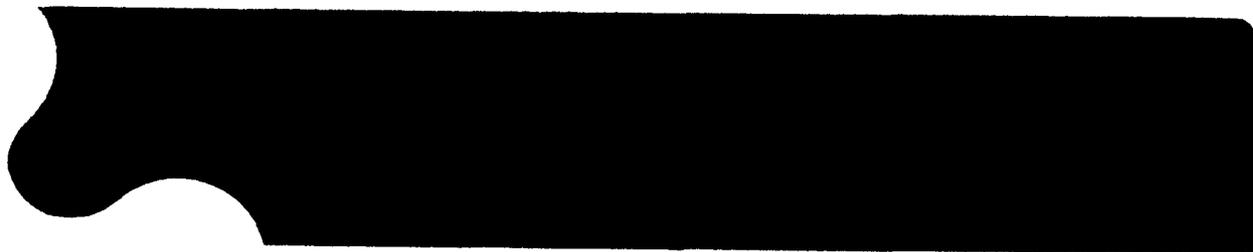
7899



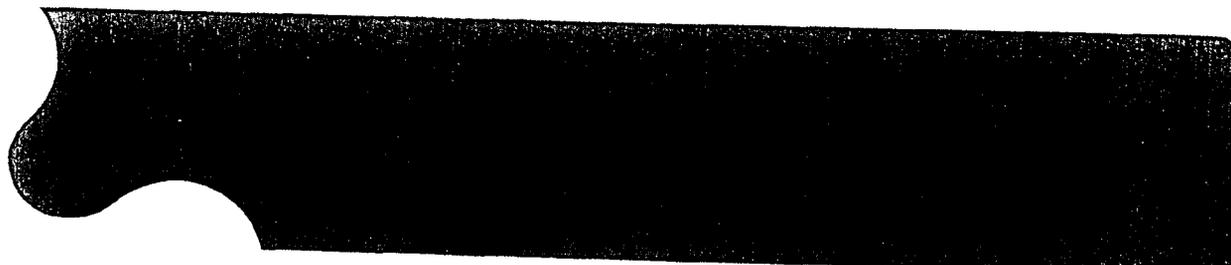
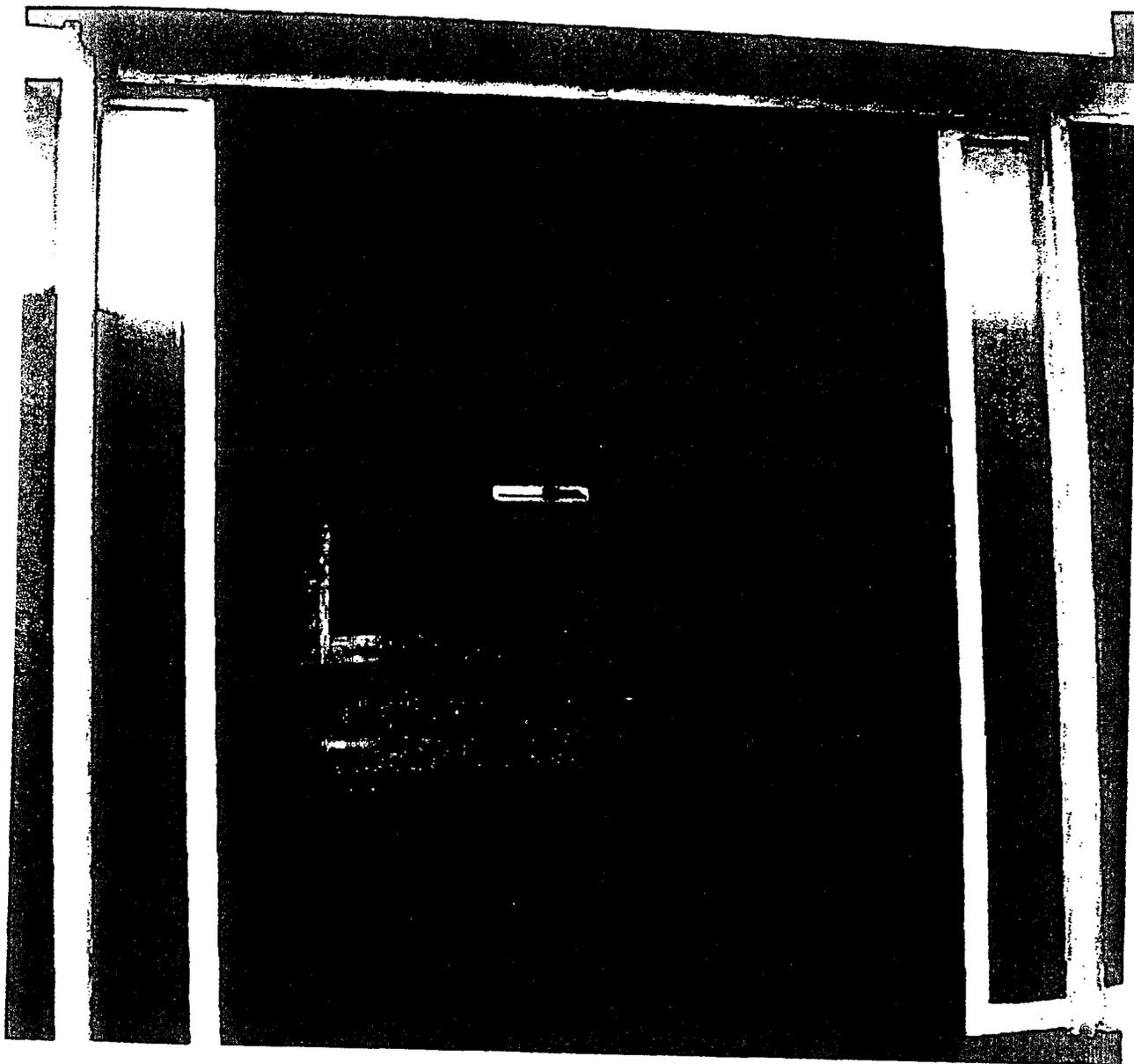


7900

25



7901



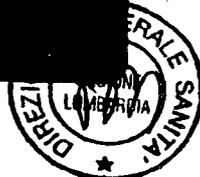
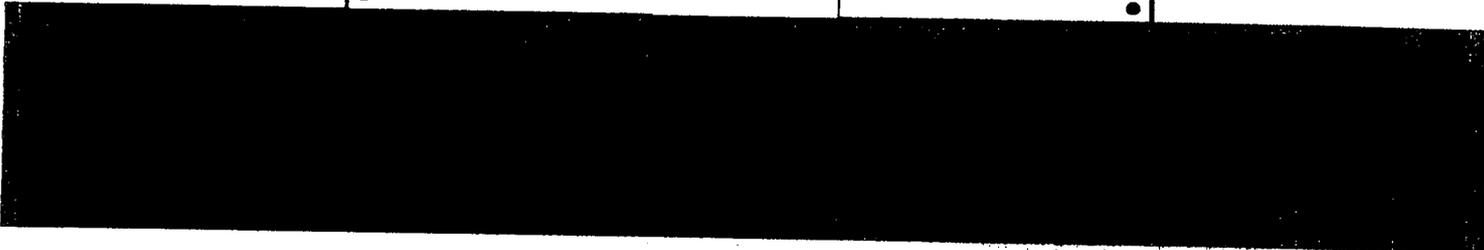


7902
2025

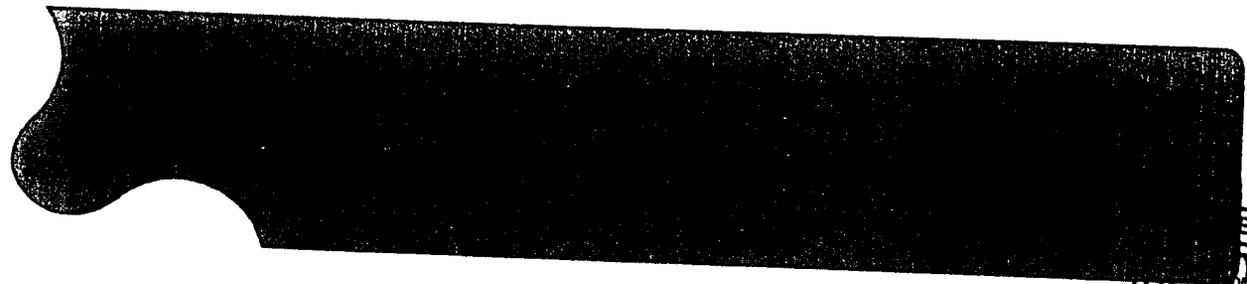
27

80 cm

20 cm



7903

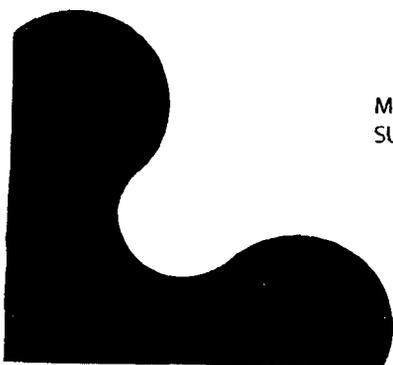




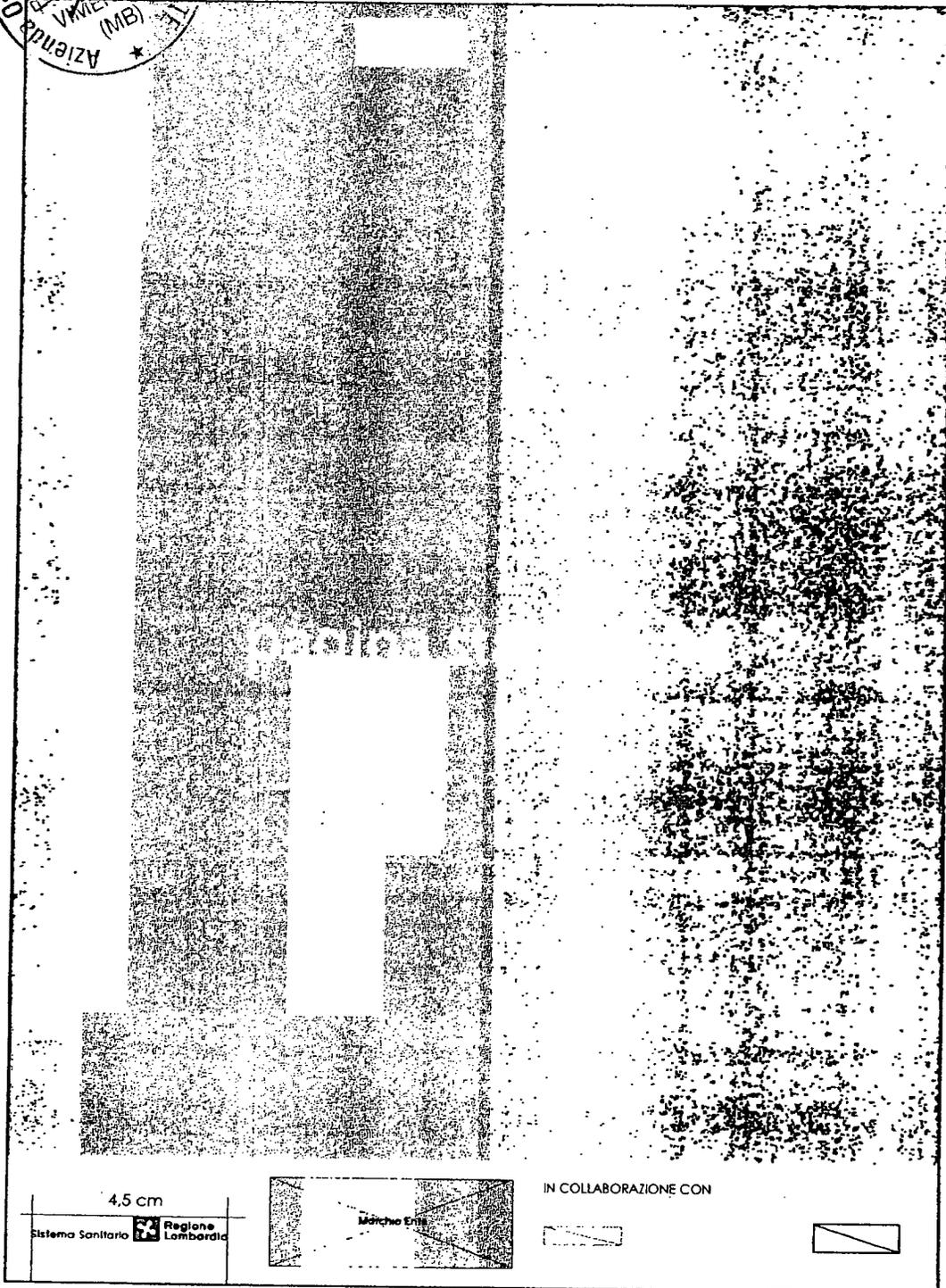
7904

29

MARCHIO SISTEMA SANITARIO IN PRESENZA DI MARCHI PARTNER
SU CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE



7905

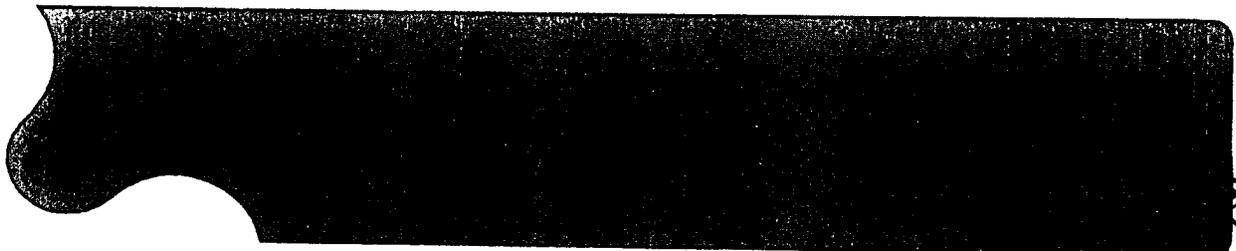
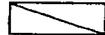


4,5 cm

Sistema Sanitario Regione Lombardia

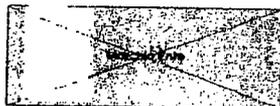


IN COLLABORAZIONE CON

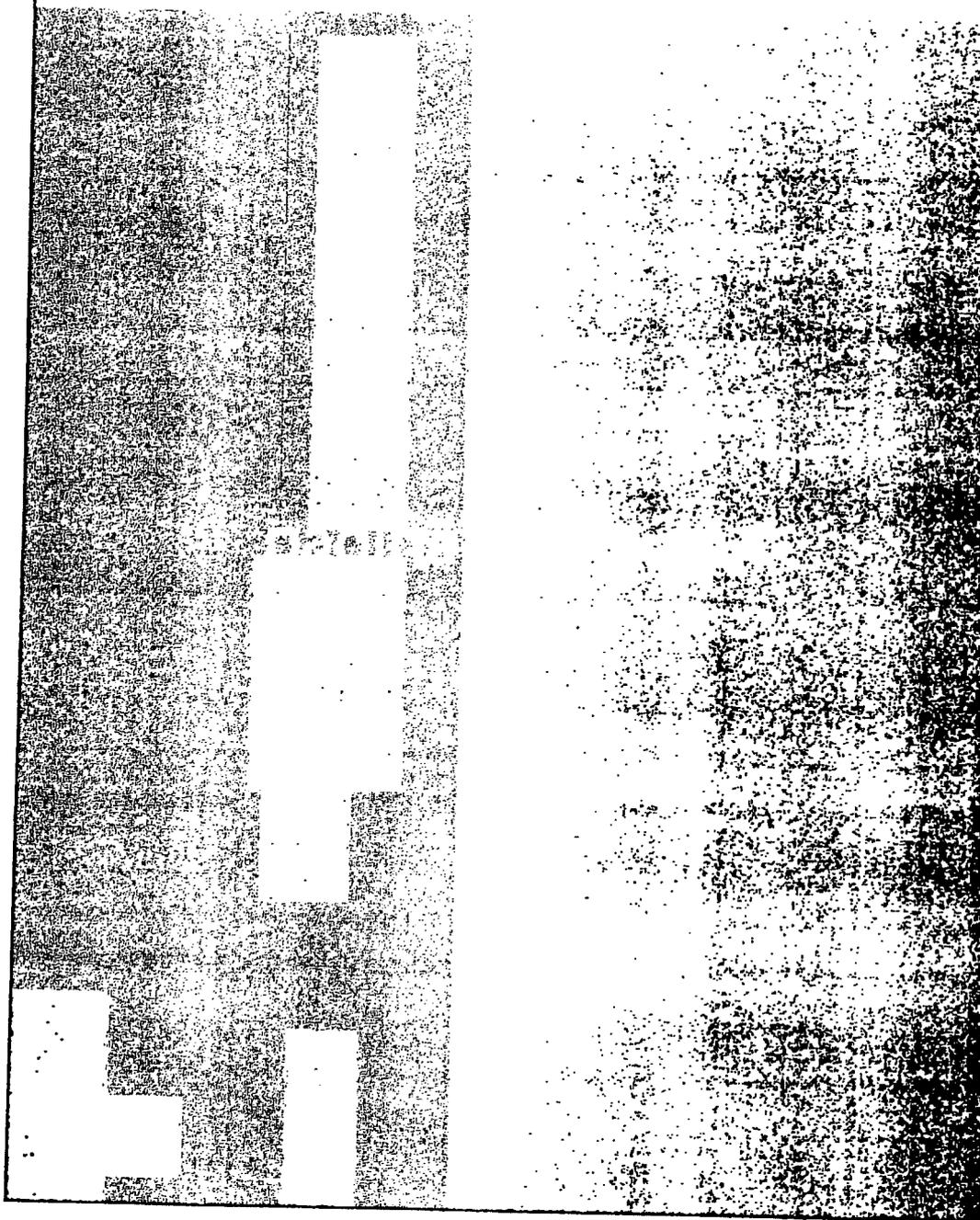


4.5 cm

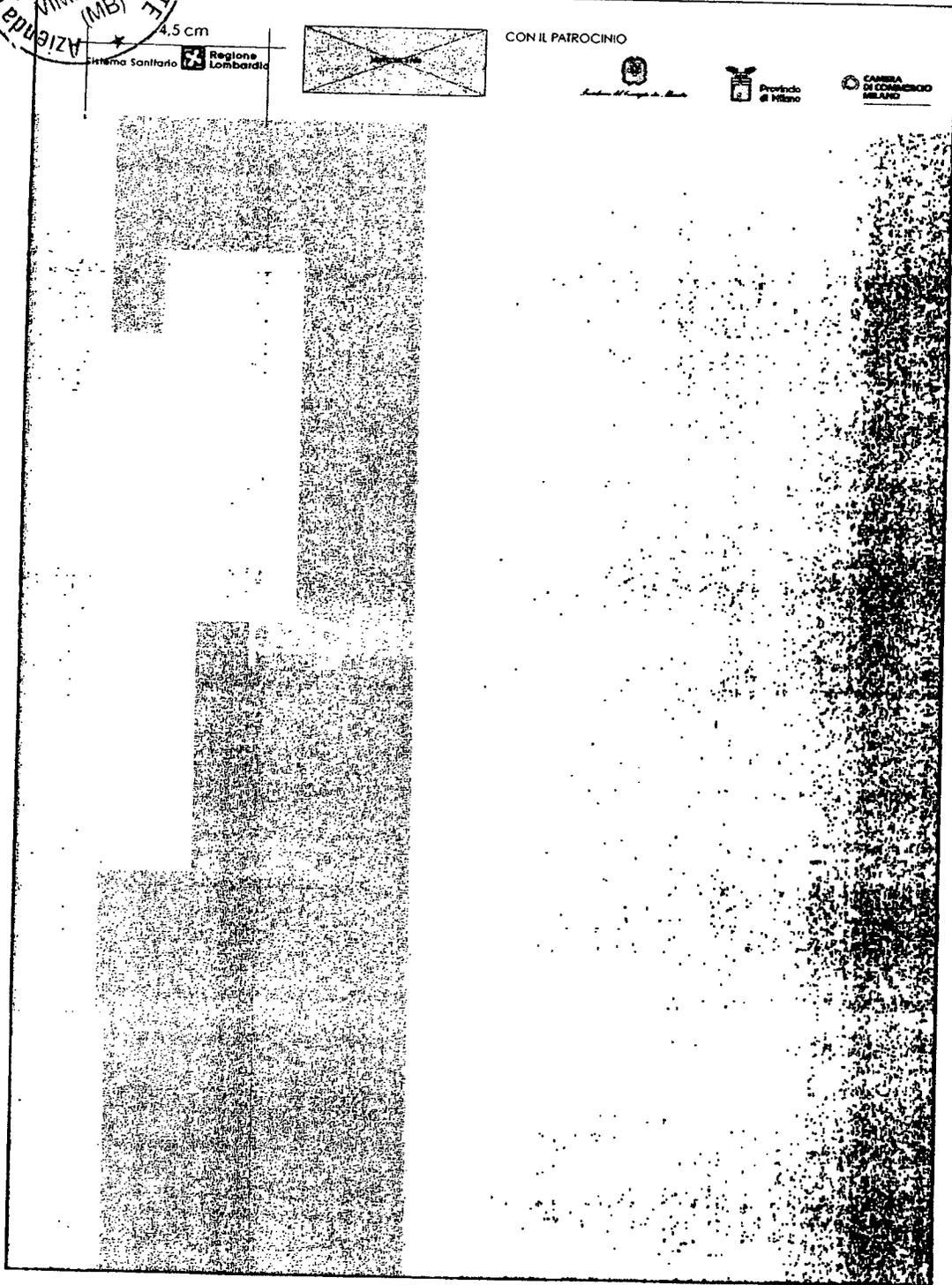
Sistema Sanitario Regione Lombardia



IN COLLABORAZIONE CON



7907

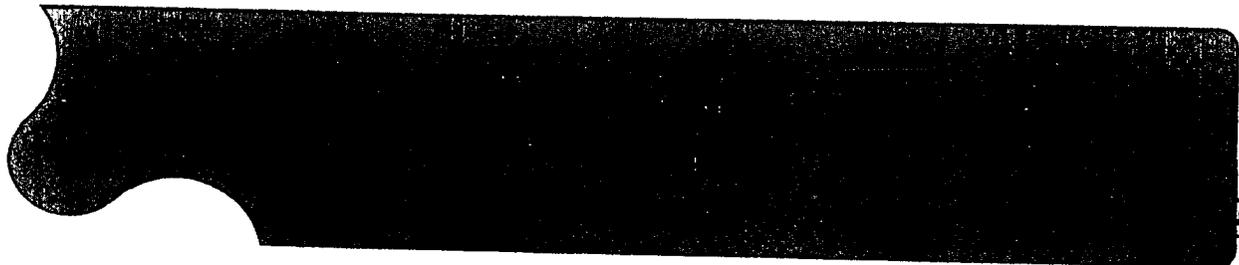


4.5 cm

Regione Lombardia

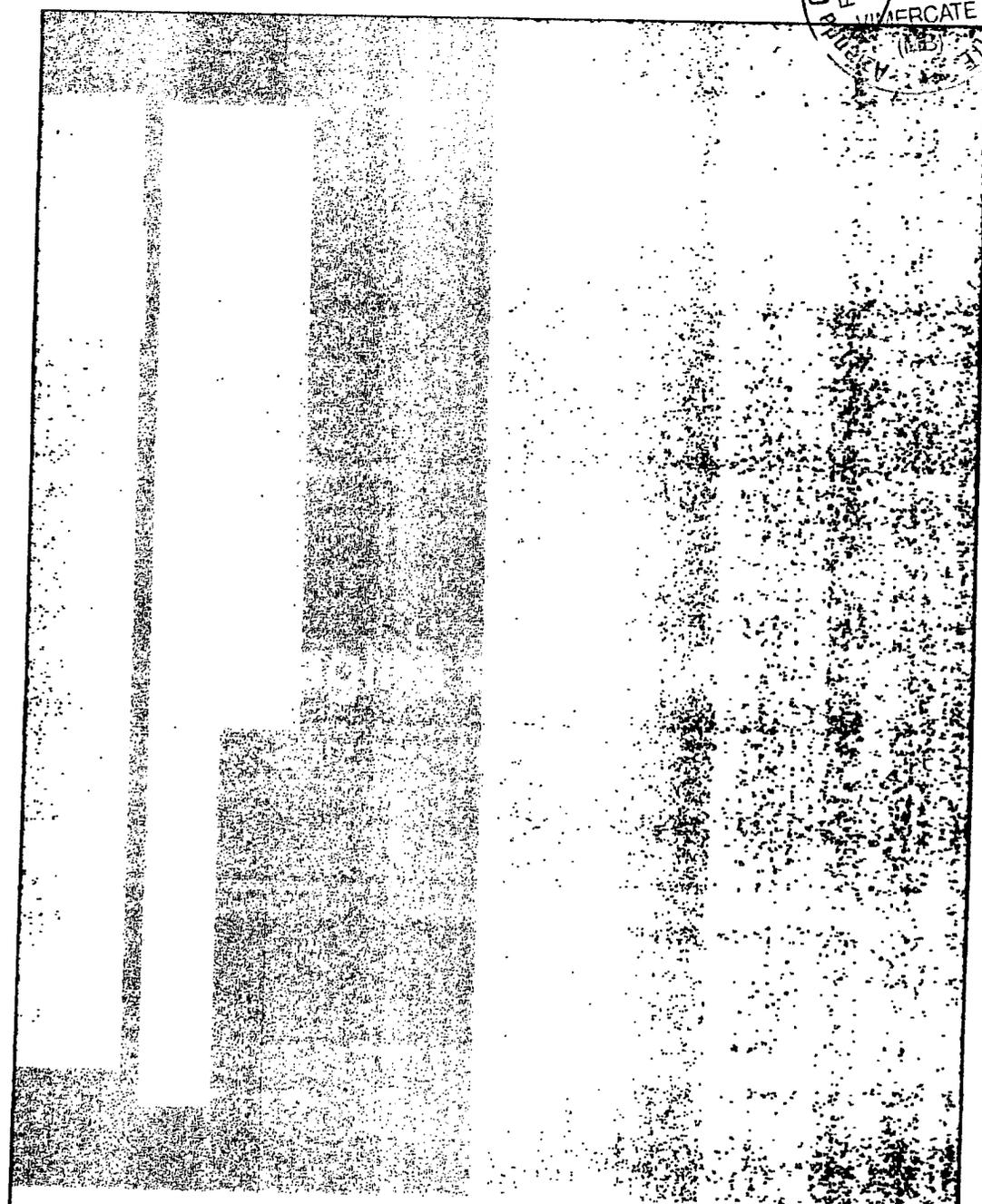


CON IL PATROCINIO





7908



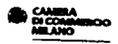
4.5 cm

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

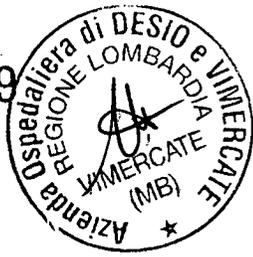


CON IL PATROCINIO

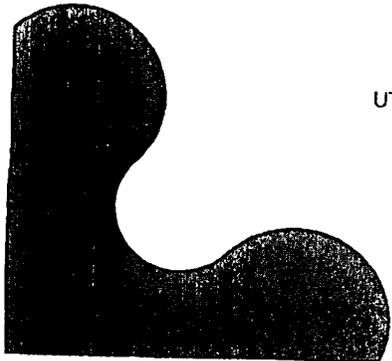





7909

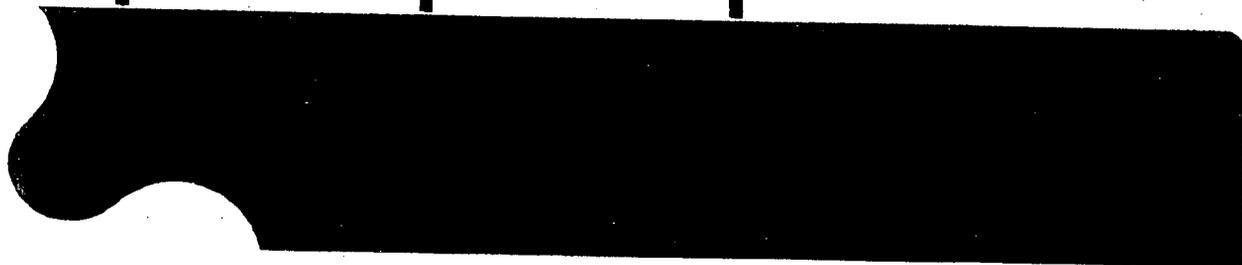
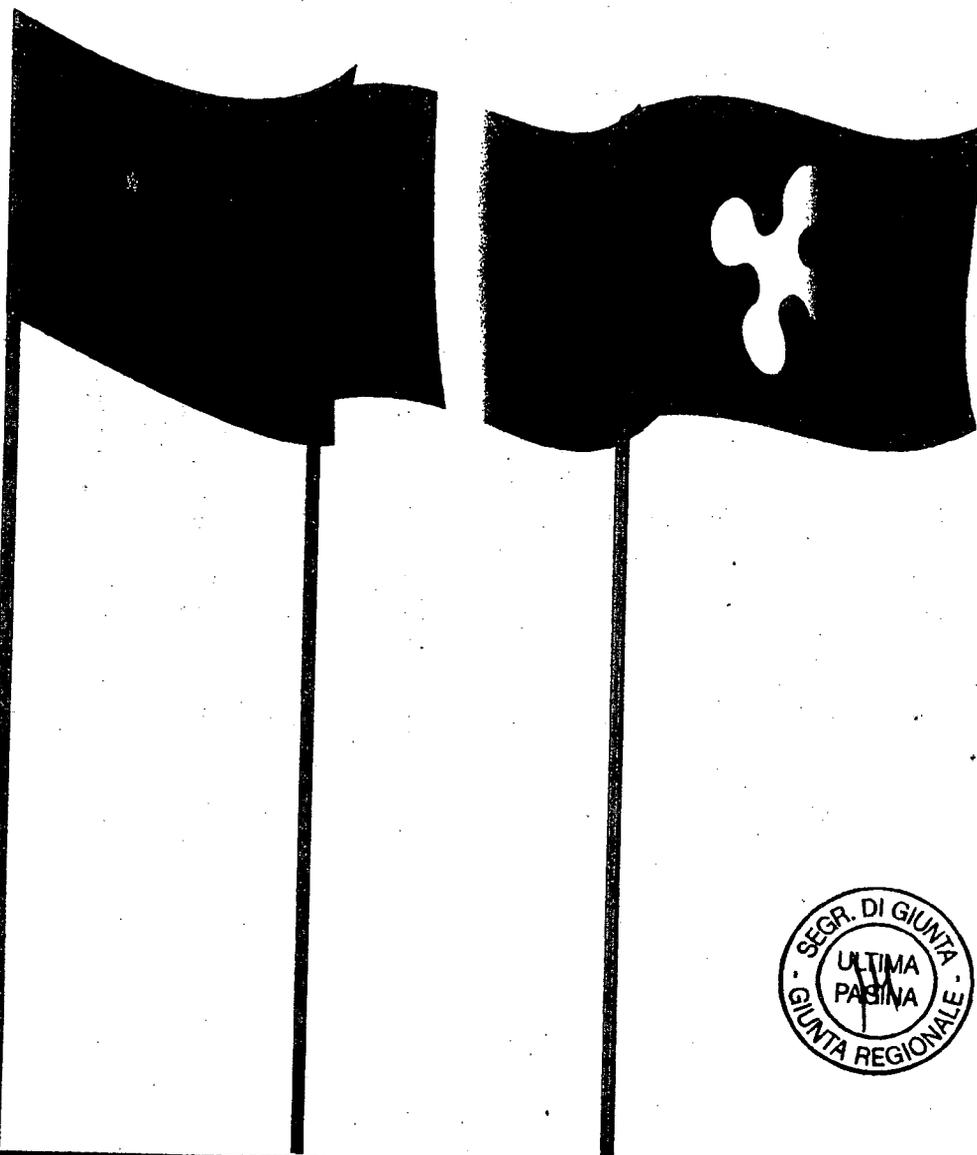


UTILIZZO DELLE BANDIERE DA PARTE DEGLI ENTI EROGATORI





7910



07.9.11



ANNULLATA